



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

**ORIGINALE**

DELIBERAZIONE N. 29

DEL 30.09.2014

### **Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale**

Adunanza ordinaria di 1^ convocazione - Seduta pubblica

**OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALI DI PRECEDENTI SEDUTE CONSILIARI.**

L'anno duemilaquattordici, addì TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00, nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

|                     |             | <b>Presenti</b> | <b>Assenti</b> |
|---------------------|-------------|-----------------|----------------|
| DELCONTI Giovanni   | Sindaco     | X               |                |
| APOSTOLO Pier Luigi | Consigliere | X               |                |
| BARACCO Luigi       | Consigliere | X               |                |
| BOVIO Chiara        | Consigliere | X               |                |
| BOVIO Manuela       | Consigliere | X               |                |
| BOVIO Mariella      | Consigliere | X               |                |
| LUONGO Pierpaolo    | Consigliere | X               |                |
| MIGLIO Moreno       | Consigliere | X               |                |
| MINGOZZI Federica   | Consigliere | X               |                |
| PIAZZA Walter       | Consigliere | X               |                |
| ROSSI Sergio        | Consigliere | X               |                |
| SPONGHINI Fabio     | Consigliere | X               |                |
| VERDELLI Reginaldo  | Consigliere |                 | X              |
| <b>TOTALE</b>       |             | <b>12</b>       | <b>1</b>       |

Assiste il Segretario comunale, Dott.ssa GIUNTINI Francesca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. DELCONTI Dott. Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente l'Assessore esterno, Dott.ssa Roberta Gavinelli.

N. 29 del 30.09.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI DI PRECEDENTI SEDUTE CONSILIARI.

Il Sindaco, Giovanni Dott. Delconti, relaziona come segue sulla proposta di deliberazione.

RICHIAMA i verbali di seduta dei Consigli comunali in data 13.06.2014, 04.07.2014 e 31.07.2014.

DA' ATTO che gli stessi erano stati precedentemente trasmessi ai Capi Gruppo consiliari per le eventuali osservazioni.

Il Sindaco invita alla discussione. Non essendoci interventi il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

### IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la proposta del Sindaco in ordine all'approvazione dei verbali suddetti.

VISTI gli artt. 25 e 33 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

CON votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

|                 |       |
|-----------------|-------|
| Presenti        | n. 12 |
| Voti favorevoli | n. 12 |
| Voti contrari   | n. =  |
| Astenuti        | n. =  |

### DELIBERA

1) di approvare i verbali di seduta dei Consigli comunali in data 13.06.2014, 04.07.2014 e 31.07.2014, che si riferiscono, rispettivamente, alle deliberazioni consiliari nn. 6-7-8-9-10-11 / 12-13-14-15-16-17-18-19 / 20-21-22-23-24.

Letto, confermato e sottoscritto,

*IL PRESIDENTE*  
*F.to DELCONTI Dott. Giovanni*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI*

---

*Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 11.10.2014 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.*

*Bellinzago Novarese, 11.10.2014*

*Il Messo comunale*  
*F.to LABBATE Gabriella*

*Il Segretario comunale*  
*F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI*

---

## **CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 13.06.2014**

### **- SEGRETARIO COMUNALE (Dr.ssa Giuntini)**

Buonasera a tutti. Il Consiglio di questa sera è stato convocato a seguito dei risultati elettorali dopo le consultazioni del 25 maggio, secondo i risultati che sono stati proclamati dall'adunanza dei Presidenti di seggio, che in data 27 maggio hanno proclamato eletti il signor Delconti Giovanni alla carica di sindaco e alla carica di consiglieri i signori:

- Mingozi Federica (L'idea per Bellinzago)
- Piazza Walter (L'idea per Bellinzago)
- Luongo Pierpaolo (L'idea per Bellinzago)
- Apostolo Pier Luigi (L'idea per Bellinzago)
- Verdelli Reginaldo (L'idea per Bellinzago)
- Bovio Manuela (L'idea per Bellinzago)
- Miglio Moreno (L'idea per Bellinzago)
- Rossi Sergio (L'idea per Bellinzago)
- Sponghini Fabio (Viviamo Bellinzago)
- Bovio Chiara (Viviamo Bellinzago)
- Baracco Luigi (Per la gente - Per Bellinzago)
- Bovio Mariella (Per la gente - Per Bellinzago)

Il sindaco neo eletto, in base a quanto previsto dal Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) ha convocato questo Consiglio e presiede la seduta.

### **- SINDACO**

Buonasera a tutti e benvenuti a questo inizio di legislatura! Ringrazio la dr.ssa Giuntini e le lascio subito la parola per effettuare l'appello.

### **Il SEGRETARIO COMUNALE (Dr.ssa Giuntini) procede all'appello**

#### **1. ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', DI ELEGGIBILITA' E DI COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI COMUNALI**

### **- SEGRETARIO COMUNALE**

Questo è il primo adempimento che viene chiesto al Consiglio neo eletto. Si tratta della verifica delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità dei consiglieri proclamati eletti. A questo fine, sono state acquisite dagli uffici le dichiarazioni di ciascuno dei consiglieri.

Il Consiglio è chiamato a convalidare l'elezione, in base quindi ai risultati del verbale dell'adunanza dei Presidenti di seggio, oppure, se ce n'è l'eventualità, contestare le cause di incompatibilità e ineleggibilità.

### **- SINDACO**

Se c'è qualcuno che ha qualcosa da segnalare sui consiglieri presenti può farlo. Altrimenti passiamo alla votazione e all'accettazione della eleggibilità.

Poiché nessuno chiede di intervenire, metto ai voti il punto n.1.  
Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore)  
Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.  
Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore)

## **2. GIURAMENTO DEL SINDACO**

### **- SEGRETARIO COMUNALE**

Come previsto dal Testo Unico, segue ora il giuramento del sindaco davanti al Consiglio Comunale.

Il sindaco si alza in piedi, indossa la fascia e dà lettura del giuramento.

### **- SINDACO**

*"Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana, di osservare lealmente le leggi dello Stato e di adempiere a tutti i miei doveri nell'interesse dell'Amministrazione e del bene comune".*

**(Applauso)**

### **- SINDACO**

Grazie a tutti!

Vorrei rivolgere un caro saluto a tutti i presenti, in particolar modo a tutti i bellinzaghesi. Ai giornalisti che svolgono il primo ruolo di informazione. Alle Autorità, al Maresciallo dei Carabinieri, Piacenti, che ringrazio per il suo affetto; al Ten. Colonnello Marrata in rappresentanza del 1° Re.Tra.; al Colonnello Scanu, comandante del Reggimento Nizza Cavalleria; al parroco, Don Pierangelo, che al termine della seduta benedirà la Sala Consiliare e il nuovo Consiglio Comunale.

E' finita la campagna elettorale e ora occorre guardare avanti. Una scelta è stata fatta, i bellinzaghesi hanno manifestato le loro idee. Siamo consci di rappresentare il 32% circa degli elettori e consapevoli della responsabilità di cui siamo investiti.

Per dieci anni abbiamo asserito che sui banchi dell'opposizione sedesse la maggioranza del paese. Anche oggi è così. Ma, indipendentemente dai numeri, nostra intenzione sarà percorrere la strada del dialogo e dell'informazione, come peraltro evidenziato nell'acronimo del nostro logo.

Come annunciato più volte, non ci chiuderemo in noi stessi, ma faremo tesoro di qualsiasi idea o consiglio giunga da cittadini o consiglieri di opposizione e, se importanti e utili, non avremo problemi a pubblicizzare le proposte. Il fine ultimo deve sempre essere il bene di Bellinzago e dei suoi abitanti e non il narcisismo di qualcuno.

Rivolgo un ricordo, dal punto di vista umano, a chi mi ha preceduto. Al commendator Nuvolone, che mi ha insegnato a muovere i primi passi nel mondo dell'amministrazione pubblica e che ancora oggi, sedendomi al suo posto, mi fa tornare con la mente ad alcune positive esperienze. All'amico Giacomo Miglio, con il quale ho condiviso sia i lavori in Giunta, che gli ultimi anni in opposizione. Infine, all'amica Mariella, della quale sottolineo la passione per l'amministrazione pubblica, visti gli anni di impegno personale.

Da sempre asserisco che chi si adopera per il bene comune debba essere rispettato, in quanto l'impegno e il tempo dedicato sono una grande ricchezza per il cittadino.

Desidero poi ringraziare tutti gli elettori che hanno sostenuto il gruppo "L'idea per Bellinzago", perché hanno creduto nel nostro progetto e hanno valorizzato il fulcro del

nostro programma e delle nostre idee: l'uomo al centro. Da questo argomento nasceranno tutte le nostre idee e discenderanno tutti i nostri progetti.

Rivolgo un pensiero anche a tutti i dipendenti comunali. Insieme abbiamo già affrontato e risolto tanti piccoli problemi. Ce ne saranno anche di più grandi, che valuteremo e porteremo nei prossimi Consigli Comunali. In questi giorni, però, ho potuto notare positivamente le loro disponibilità e la loro voglia a mettersi al servizio dei cittadini.

Voglio esprimere gratitudine e simpatia alla dr.ssa Giuntini, che in questi giorni mi ha e ci ha guidati per mano all'interno del labirinto burocratico di questo inizio di legislatura.

Ringrazio, naturalmente, i componenti della mia squadra, che con me in questi mesi non si sono risparmiati, sacrificando serate e tempo libero per lavorare a questo disegno, dando vita ad un gruppo unito, ormai di amici, e a una profonda collaborazione. A dieci anni dalla sua fondazione "L'idea per Bellinzago" ha raggiunto un risultato che ci gratifica per il lavoro svolto; risultato che, comunque, non consideriamo un arrivo ma un punto di partenza.

Lavoreremo seriamente e comunicheremo le iniziative future che intendiamo assumere.

Come è insito nel nostro nome (L'idea), ci attiveremo prima possibile per informarvi in merito agli orari e alle disponibilità dei componenti del gruppo.

Desidero, inoltre, ringraziare i candidati delle altre liste, qui rappresentati dai consiglieri eletti, perché hanno permesso, con il loro impegno e con il loro lavoro, che si svolgesse a Bellinzago una consultazione democratica. Quattro gruppi hanno presentato idee, persone, valori e progetti, simili in parte o del tutto differenti, tutti comunque nell'interesse di migliorare il nostro paese e di essere utili ai bellinzaghesi.

Un grazie particolare a tutti coloro che in questi giorni mi hanno manifestato personalmente la loro stima e il loro sostegno, incoraggiandomi in questo nuovo cammino. Mi rendo conto della responsabilità che comporta questo nuovo ruolo, ma sicuramente dedicherò a questo incarico tutto il mio impegno, confidando nell'aiuto del Signore, mettendomi umilmente al servizio di tutti, indipendentemente dal pensiero politico di ciascuno.

Desidero esprimere la mia vicinanza anche a Don Gabriele, che proprio in questo momento, come me, sta prestando il suo giuramento, ben più importante del mio, in vista della sua ordinazione sacerdotale.

Infine mi sia concesso rivolgere un grande abbraccio e un grande grazie alla mia famiglia, che mi ha supportato in questo percorso e che già in queste settimane ha visto un po' stravolgere la propria quotidianità. Io tengo molto alla mia famiglia!

Sarò a disposizione di tutti e sarò il sindaco di tutti.

Grazie di cuore e auguri di buon lavoro a tutto il Consiglio Comunale!

Ci sono interventi?

## **- CONS. BOVIO MARIELLA**

Voglio ringraziare il sindaco, Giovanni Delconti, per le parole di amicizia e anche di credo in quello che è stato fatto in tutti questi anni, che ha fatto a me, a Giacomo Miglio e al defunto sindaco Nuvolose.

Vorrei fare una battuta, se mi è concesso. Quando abbiamo preparato la lista – l'ho comunque già detto a qualcuno – non abbiamo pensato che Bellinzago, dal dopo guerra, era chiamata "La Mandela democristiana", perché è l'unico Comune in tutta la Provincia che dal dopoguerra ha avuto solo sindaci democristiani: Gavinelli, il colonnello, Maria Bovio, Secchi (democristiano), Nuvolone, come iscritto alla Democrazia Cristiana, Giacomo Miglio, iscritto alla Democrazia Cristiana, la sottoscritta, iscritta alla Democrazia Cristiana e

anche Giovanni Delconti, che allora era un giovane di meno di trent'anni, precisamente ventitré anni.

Dobbiamo quindi pensare a questo: se qualcuno vorrà fare il sindaco fino al 2048, quindi per cent'anni... Ci sono ancora quelli giovani! Ci sei tu che allora avevi... Io magari avrò 80 anni, ma ricorderò qualcuno che qua è presente e che allora era giovane (ventitreenne) e che era iscritto alla DC. Effettivamente, questo è l'unico paese ad avere avuto, dal dopoguerra, solo sindaci democristiani. Sfido a trovarne qualcun altro, non dico qui vicino ma anche nel Verbano-Cusio-Ossola.

Parlavi di uomo al centro. Spero che uomo al centro, quale insegnante di Latino, sia visto come *Homo* e non *Vir*, *Mens* e non *Man*, in memoria anche di tuo figlio che ha fatto la Tesi ad Heidelberg. Penso quindi che questo sia importante.

Sicuramente, da parte della minoranza che io rappresento, ci sarà tutto il contributo possibile, augurandoti un buon lavoro.

Mi fa piacere che tu oggi abbia messo la fascia giusta, perché sulla foto del giornale, fra tutti i sindaci presenti, sei stato l'unico ad averla messa dalla parte sbagliata, alla festa dei Carabinieri. Mi dispiace per te! Oggi ho visto che hai imparato a metterla. Era un appunto che volevo farti e mi fa piacere che tu l'abbia messa nel verso giusto.

Grazie comunque delle parole. Grazie dei fiori. Voi Vigili, invece di essere sulle strade, oggi siete qua, perché c'è tanto pubblico. Poi, però, c'è anche un servizio da fare.

Vorrei inoltre fare un piccolo appunto. E' vero che è bello il manifesto che hai messo, però in questi momenti sappiamo benissimo che anche 30 euro possono influire. Si possono quindi fare anche gratis, come avveniva in precedenza.

Comunque, grazie tanto per le tue parole.

## **- SINDACO**

Ti ringrazio io per le belle parole.

Riguardo alla fascia, avrei dovuto prendere ripetizioni! Non le ho prese, quindi ho sbagliato. Eravamo di corsa e me la sono messa di corsa.

Circa il manifesto, il nostro gruppo la pensa invece in maniera leggermente diversa. Noi, come è scritto nell'acronimo del nostro nome, abbiamo improntato una questione di informazione: abbiamo voluto rendere ai cittadini una cosa più visibile. Vedremo di contenere i costi al minimo possibile, ma ci sembrava importante che i cittadini potessero leggere e vedere meglio su cosa discutono i loro eletti.

Ci sono altri interventi? Prego, dr. Sponghini.

## **- CONS. SPONGHINI Fabio**

Innanzitutto permettetemi di manifestare l'emozione di far parte di questo Consiglio Comunale. Sicuramente non nel ruolo che auspicavamo, ma comunque è un piacere personale essere qui per rappresentare, come Capogruppo, la lista "Viviamo Bellinzago".

Vorrei iniziare con una lettura del risultato elettorale. Partivamo noi, sicuramente, con parecchie difficoltà, legate alla presentazione del simbolo, alla presentazione di un simbolo nuovo, con una lista completamente rinnovata e con un candidato sindaco come il sottoscritto, che aveva la necessità di farsi conoscere di più in quanto è qui a Bellinzago da meno di quattro anni.

Abbiamo mancato la maggioranza delle preferenze per un soffio, cioè per soli 66 voti. Questo sta sicuramente a dimostrare il riscontro positivo derivato dalla nostra campagna elettorale.

Riteniamo, come gruppo e anche sentendo le impressioni di molti nostri concittadini, di essere stata la lista che più, durante il periodo della campagna elettorale, s'è dimostrata

determinata e soprattutto corretta. Abbiamo evitato sempre colpi bassi e, nelle molte occasioni in cui li abbiamo ricevuti, abbiamo incassato e comunque evitato di rispondere, per cercare di mantenere i toni più moderati possibile. In questo devo fare un ringraziamento personale a Chiara Bovio, perché in più di un'occasione mi ha consigliato di sopassedere alle provocazioni

Ci eravamo presentati per amministrare questo paese perché ritenevamo di essere una delle liste con le competenze giuste per un rilancio vero del paese; avevamo le idee e la giusta determinazione, come abbiamo dimostrato durante il periodo della campagna elettorale. Avevamo e abbiamo nel nostro gruppo le persone dotate, in molti casi, di esperienza, in altri casi di professionalità e, in altri ancora, di motivazione, di cuore, di sensibilità e attenzione nei confronti del prossimo.

Purtroppo, in conseguenza dell'esito della Campagna elettorale, riteniamo che Bellinzago abbia perso una bella opportunità. E' vero che ha deciso di cambiare rispetto ad un'Amministrazione durata dieci anni, però non ha deciso di cambiare veramente, di staccarsi dal proprio passato, avendo comunque preferito chi in questo Comune fa politica da più di vent'anni. Non ha deciso di fare un bel passo avanti, che il nostro gruppo avrebbe sicuramente permesso con quella freschezza e novità che noi avremmo potuto portare e rappresentare.

Ad ogni modo, non possiamo che prendere atto del risultato, perché chi vince ha comunque ragione. Già il 26 maggio, come alcuni di voi hanno potuto apprezzare, ho atteso ai seggi l'arrivo del nuovo sindaco per fargli le mie dovute congratulazioni, pur nell'amarrezza della situazione. Quelle congratulazioni le rinnovo e le faccio anche a tutti i consiglieri eletti, augurando a tutti quanti, nel rispetto del loro incarico e nell'interesse della comunità, un buon lavoro.

#### **- SINDACO**

Grazie, dr. Sponghini! Chiedo ad Apostolo se, in qualità di capogruppo nostro, vuole intervenire.

#### **- CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

Al momento, dopo tutto ciò che hai già detto tu, posso solo augurare buon lavoro a tutti. Speriamo di aiutarci, nel limite del possibile, esclusivamente per l'interesse di Bellinzago, che è ciò che ognuno di noi e ogni gruppo voleva.

Al momento non ho altre parole da spendere, perché non servirebbero. Grazie!

#### **- CONS. BOVIO Chiara**

Buonasera a tutti!

Vorrei fare una riflessione ancora sulla campagna elettorale, però in senso generale, riflessione che nasce e riprende alcune osservazioni che avevo fatto alcuni giorni dopo l'esito delle elezioni.

Parlando con diverse persone – non so se l'impressione la condividiate – è stata una campagna elettorale molto diversa da quelle precedenti. Ci sono state molte novità, innanzitutto la presenza di due candidati, tra i quattro candidati a sindaco, che non provenivano da precedenti esperienze e presenze in Consiglio Comunale.

Un'altra novità è stata quella della presenza di tanti giovani nelle liste, in tutte le liste.

Un'altra novità mi è sembrata essere stata – per molti era così – quella dell'insieme delle iniziative realizzate per coinvolgere i cittadini e la loro partecipazione a tali iniziative.

Non da ultimo, rispetto non solo a 10-15 anni fa ma anche a solo 5 anni fa, l'utilizzo dei *social network*, che in alcuni momenti hanno imperversato.



Al di là dei risultati, sui quali è inutile ritornare e soffermarci, mi sembra di cogliere – peraltro, è una cosa che avevamo detto e ripetuto in tanti incontri fatti dal gruppo "Viviamo Bellinzago" – una cosa buona: che sia cioè importante e vitale l'impegno e l'interesse di così tante persone nella politica, in particolare in una delle sue declinazioni e cioè quella dell'amministrazione comunale, vincendo anche la tentazione di farsi scoraggiare dall'idea che tutto sia per forza negativo in politica. Non è invece tutto negativo. Non lo deve essere! Sta forse anche a noi riuscire a far emergere le cose positive.

Una cosa è fondamentale, come abbiamo detto parecchie volte: la politica è indispensabile per la convivenza. E' indispensabile perché attraverso la politica si definiscono le regole in base alle quali poi si compete, in base alle quali si convive, in base alle quali si porta avanti una vita di comunità. Questo l'ho trovato, nella recente campagna elettorale, un aspetto positivo.

Non volendo fare un discorso "buonista" a tutti i costi, dico anche un'altra cosa che riguarda i numeri. Gli aventi diritto al voto quest'anno sono aumentati, rispetto a cinque anni fa, di 350 unità. In pratica, quest'anno ci sono state 350 persone in più a Bellinzago che sono potute andare a votare. I votanti sono diminuiti di 120 unità rispetto a cinque anni fa.

Molta gente ha partecipato alle iniziative. Anche stasera sono contentissima di vedere la sala così piena, anche perché credo non lo sia mai stata a mia piccola memoria. Però tante persone hanno deciso di non andare a votare. Tante persone hanno votato scheda nulla e tante altre scheda bianca. Nel nostro piccolo, questa cosa tocca anche noi. Se la politica non la vogliamo far diventare, in maniera magari un po' facile o facilona, un qualcosa che per definizione è cattivo, sporco e brutto e vogliamo andare a recuperare quelle persone, allora mettiamoci di impegno, a partire da questo Consiglio Comunale.

Sempre per non fare la "buonista", voglio dire un'altra cosa. Finita la campagna elettorale o anche durante gli ultimi giorni, molti dicevano: "*Basta! Meno male che fra un po' si vota, perché ci avete scocciato!*". Anche questa cosa mi ha fatto riflettere. E' una posizione che rispetto molto, che ci dice e che forse ridimensiona anche un po' l'approccio che ci può essere, ovviamente cambiando il punto di vista, rispetto alle cose, per chi è coinvolto e per chi, invece, le vive in maniera diversa; inoltre evidenzia anche la differenza di sensibilità che c'è fra le persone.

Questa campagna elettorale, a livello personale, per molte cose mi ha fatto riflettere molto sulla potenza dei fraintendimenti che ci possono essere. Questo lo trovo istruttivo soprattutto per il lavoro da fare da qui in avanti. Mi associo alle parole di Fabio rispetto al risultato, rispetto ai 76 voti di differenza rispetto comunque alla scommessa che abbiamo fatto come gruppo nella costruzione di qualcosa che voleva essere nuovo e che lo è stato da tantissimi punti di vista, quelli che ha elencato lui: il simbolo, le persone, il candidato sindaco. Le 1.630 persone che ci hanno dato fiducia, anche se non è stato sufficiente per un soffio, ci confortano comunque molto nell'andare avanti, nel continuare ad impegnarci non solo qua al tavolo noi due come rappresentanti del gruppo; infatti, anche proprio come gruppo ci siamo già ritrovati e dati già degli appuntamenti. Vogliamo essere un legame per i cittadini, un ulteriore canale attraverso cui i cittadini possano interagire con l'Amministrazione.

## **- SINDACO**

Grazie, Chiara, per le parole che hai detto. Mi sembra di condividere la bellezza di questa platea affollata. Tieni presente che abbiamo ridotto il tavolo, perché era troppo lungo, per la riduzione dei consiglieri, per cui abbiamo aumentato lo spazio al pubblico. Vedo però che non è sufficiente. Mi associo quindi a questa tua segnalazione.

Cedo ora la parola a Luigi Baracco.

**- CONS. BARACCO Luigi**

Speriamo che anche nei futuri consigli Comunali vi sia questa partecipazione.

Io vorrei fare un'analisi sul voto. E' da vent'anni che io faccio politica a Bellinzago e devo dire che una campagna elettorale come quella di quest'anno non l'ho mai vista. Anche perché si sono dette tante cose nei confronti dell'Amministrazione precedente, tante cose che, se andiamo a vedere bene, sono anche un po' falsate. E' vero che in campagna elettorale si può dire di tutto, ma questo sarà il motivo per cui il nostro voto sarà attento e valuterà ogni vostra interpretazione di quella che è l'amministrazione pubblica. Avendo infatti sentito parecchie cose, del tipo che quella precedente era un'Amministrazione indebitata e che non ha funzionato, direi di riflettere un momentino e di valutare bene queste dicerie.

Auspico, quantomeno, che si vada avanti per il bene del paese, che si vada avanti con la collaborazione di tutti, senza cercare di dare colpe ad altri. Quando poi la nuova Amministrazione avrà modo di valutare, vedrà quanto sarà difficile amministrare in una situazione così precaria a livello nazionale.

Grazie.

**- SINDACO**

Grazie, Luigi. Ci sono altri interventi?

Poiché nessun altro chiede di intervenire, passiamo al punto n.3.

**3. PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICE SINDACO**

**- SINDACO**

La Giunta Comunale sarà composta da:

- **Sindaco.** Manterrò la delega all'Urbanistica, alla Vigilanza, alla Protezione Civile e ai Rapporti con le Associazioni di Volontariato;
- **Vice Sindaco: dr.ssa e prof.ssa Mingozi Federica**, Assessore alle Politiche Educative e Culturali. A lei faranno capo tutte le Istituzioni Scolastiche del Comune: Asilo Nido, Scuola Materna e le due scuole, primaria e secondaria. Avrà inoltre la delega al Turismo e Tempo Libero.
- **Dr. Pierpaolo Luongo**, che sarà Assessore al Bilancio, Patrimonio e Lavori Pubblici.
- **Signor Piazza Walter**, che sarà Assessore alla Sicurezza, Viabilità e Sport.

C'è una novità. Abbiamo pensato, per una questione di ulteriore gesto di democrazia, di nominare un Assessore esterno, che avesse le competenze specifiche per alcune problematiche. Pertanto, la **dr.ssa Gavinelli Roberta**, sarà **Assessore esterno** alle Politiche Socio-assistenziali, alle Politiche del Lavoro, ai diversamente abili, alle Pari Opportunità e all'Immigrazione.

L'Ordinamento Giuridico, modificatosi in questi anni, ha ridotto il numero dei consiglieri ma anche quello degli assessori. Noi abbiamo quindi pensato che, per una migliore organizzazione, per una migliore programmazione dell'Amministrazione, fosse non solo necessario ma anche utile assegnare delle deleghe a tutti i consiglieri:

- **Dr. Apostolo Pier Luigi.** Sarà **Capogruppo** e consigliere con delega al Personale.
- Signora **Bovio Manuela**: consigliere con delega alla famiglia, ai diversamente giovani e alla Casa di Riposo.
- Signor **Verdelli Reginaldo**: consigliere con delega alle Politiche Ambientali, al Risparmio Energetico, al Verde Pubblico, alle Aree Attrezzate e all'Arredo Urbano.

- Signor **Miglio Moreno**: consigliere con delega ai Tributi, Commercio, Area Mercato e Attività Produttive.
- Signor **Rossi Sergio**: consigliere con delega all'Agricoltura e ai Rapporti con le Frazioni.

Non finisce però qui il discorso che il gruppo "L'idea per Bellinzago" ha voluto fare. Anche ottemperando a quanto ho detto all'inizio del Giuramento, noi abbiamo voluto fare due passaggi, uno dei quali ci dispiace che non abbia avuto il consenso. Noi avevamo proposto – sono stato segnalato come un "vecchio della politica", anche se mi pare di non avere mai visto una cosa di questo genere – una delega ad un gruppo di minoranza. Il rammarico nostro è che non è stata accettata. L'abbiamo pertanto smistata ad uno dei nostri Assessori.

Addirittura, abbiamo fatto un passo in più. Ci sono tre gruppi rappresentati in Consiglio Comunale, ma erano quattro i gruppi che concorrevano in campagna elettorale. Anche in questo caso, per la prima volta, addirittura nella Provincia di Novara – mi corregga la dr.ssa se sbaglio; forse in qualche Comune c'è – abbiamo predisposto lo Staff Tecnico di Consulenza del Sindaco. A questo proposito, abbiamo offerto un incarico di consulenza, che i candidati della Lista "Bellinzago Giovane" stanno vagliando. In tale Staff Tecnico di Consulenza del Sindaco ci saranno dei personaggi con competenze particolari e che mi aiuteranno nello svolgimento di alcune operazioni. Provvederemo nei prossimi giorni a rendere istituzionale questa cosa, però vi annuncio già quali saranno le tematiche.

Lo Staff Tecnico sarà composto da:

- un esperto in Informatica e Innovazione;
- in discipline sanitarie e territoriali;
- in Comunicazione e Rapporti con gli Organi di Stampa e Informazione;
- alle Politiche Giovanili;
- alla ricerca di Bandi e Finanziamenti, come avevamo più volte annunciato in campagna elettorale.

Questo è l'elenco delle deleghe che sono state assegnate per le prossime legislature.

Questa è una presa d'atto. Se però il Consiglio è d'accordo, se qualcuno vuole intervenire lo può fare.

## **- CONS. BOVIO Mariella**

Solo una considerazione. Solo ieri è stata comunicata la Giunta. Capisco che sia stato un parto molto laborioso. Effettivamente, tutti stavamo aspettando di conoscere i nomi, visto che la cartellina ieri era ancora vuota; stamattina, probabilmente, c'erano dentro tutti questi nomi.

Vedendo tutti i nomi che sono stati elencati, mi fa piacere che si sia cercato ad Oleggio Roberta, la cui professionalità conosco da tanti anni; nel 2009 abbiamo anche collaborato per due o tre anni. Avete quindi cercato giustamente anche fuori paese, benché Roberta non la si può considerare nemmeno una di fuori, visto anche tutte le deleghe ad Apostolo, Verdelli, Moreno, eccetera.

Per quanto riguarda lo Staff Tecnico, spero che riusciate a farlo. Alcune volte ci avete accusato, soprattutto riguardo il Piano Regolatore, di avere gonfiato i numeri, pensando che sicuramente non avremmo raggiunto i numeri previsti dal Piano. Invece il nostro Comune ha già 9.733 abitanti, quindi ne mancano ormai solo 300 per superare i 10.000.

Per quanto riguarda lo Staff Tecnico, le consulenze sono gratuite? Se riuscirete a trovare gente, soprattutto professionisti che lavorino gratuitamente, mi farà molto ma molto

piacere. Siccome lo Staff Tecnico non è previsto dal nostro Statuto e neanche per i Comuni sotto i 15.000 abitanti, è inutile poi accusare il Piano Regolatore che vedeva in là. Comunque, nel giro di un anno o due supereremo almeno i 10.000 abitanti, per cui quanto aveva affermato l'Amministrazione precedente sulle previsioni riguardo a Bellinzago e allo sviluppo urbanistico per cui era stato creato il Piano Regolatore, non era poi così campato in aria, come molte volte eravamo stati accusati.

#### **- SINDACO**

Ti ringrazio per la precisazione.

Le consulenze sono assolutamente gratuite, anche perché per legge non potrebbe essere diversamente. Peraltro, se non fossero gratuite non avremmo certamente percorso questa strada vista la situazione economica del Comune.

Mi permetto però una piccola divagazione per quanto riguarda Roberta. Dire che è Oleggesse mi sembra un po'...! Robetta è bellinzaghese a tutti gli effetti. Non siamo andati a cercarla ad Oleggio. E' una persona che conosce bene il territorio bellinzaghese e la società bellinzaghese. Siccome magari ci sono dei giornalisti che non la conoscono, non vorrei che uscisse un'informazione distorta.

#### **- CONS. SPONGHINI Fabio**

Faccio anch'io una considerazione sulla tempistica, come ha già fatto il cons. Bovio, per la nomina della Giunta.

Sono passati 16 giorni dall'elezione del sindaco. Altri Comuni, dopo 5-6 giorni, hanno presentato la Giunta. Questo Comune invece – anch'io non ho fatto in tempo a vedere gli atti – l'ha probabilmente presentata il giorno prima di questo Consiglio Comunale.

Spero che tutto questo tempo sia servito, anche pescando all'esterno della vostra lista, a costruire un gruppo di amministratori che possano veramente fare il bene comune.

Speriamo che in futuro tutte le altre iniziative, che già si devono sbattere contro la tempistica della burocrazia, possano invece essere un po' più celeri da parte degli amministratori.

Visto che mi aveva chiamato in causa, non facendo il nome della nostra lista, io la ringrazio per avere offerto alla lista "Viviamo Bellinzago" due deleghe. Questa è indubbiamente una mossa politica per coinvolgere anche l'opposizione nell'attività amministrativa. Nulla di male! Tuttavia non ritengo giusto, non abbiamo ritenuto corretto accettare queste due deleghe, perché siamo convinti che chi ha vinto le elezioni debba fare l'amministrazione e chi le ha perse debba fare l'opposizione. L'opposizione è un qualcosa di assolutamente indispensabile all'interno di un Consiglio Comunale perché, oltre a fare da controllore, da verificatore dell'attività amministrativa, può anche essere da stimolo all'attività amministrativa. Non abbiamo quindi ritenuto opportuno andare a mischiare questi due ruoli, che noi riteniamo due ruoli necessari all'interno di un Consiglio Comunale.

Il gruppo "Viviamo Bellinzago" è interessato sicuramente al bene del nostro paese. Siamo interessati ad una gestione corretta e positiva. Siamo consapevoli che l'attività amministrativa comunale impatta su tutti noi cittadini, che paghiamo delle tasse e abbiamo la necessità di avere dei servizi efficienti, quindi chiediamo indietro e necessitiamo di detti servizi. Noi, pertanto, dichiariamo che saremo qui presenti a fare opposizione, un'opposizione costruttiva e propositiva e dai toni moderati, come credo abbiamo già potuto dimostrare durante la campagna elettorale.

Rinnovo a tutti gli auguri di buon lavoro.

#### **- CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

E' comprensibile la vostra risposta di non accettazione, anche se si sarebbe trattato solo di una delega. E' comprensibile. Come Capogruppo mi sento comunque di dirti che, se più avanti magari doveste valutare che vi sentite... Al di là di fare opposizione, perché una sana opposizione ci vuole sempre, l'apertura c'è. Non è però solo un'apertura limitata al gesto politico, ma è un'apertura che vogliamo che ci sia.

Voglio ribadire una cosa, alla quale ha accennato anche Giovanni prima. Qualunque idea dovesse uscire da voi, in questo momento come opposizione, ci impegniamo a valutarla seriamente e spero che possiamo dimostrare di saper portare avanti qualunque idea migliore della nostra, anche se arriva dall'opposizione. Insomma, ciò che voglio dire è che ci sarà apertura.

Noi abbiamo perso le elezioni per due volte, quindi capisco perfettamente che non ci sia nemmeno la forza di accettare la sfida. Una sana opposizione è comunque una cosa che apprezziamo, che ci aiuterà ed aiuterà Bellinzago ad andare avanti. Questa vostra posizione è comunque rispettabile nonché comprensibile.

### **Brevissima interruzione della registrazione**

#### **- CONS. BOVIO Mariella**

A proposito di Bovio, oggi c'è stata l'eleggibilità del sindaco e dei consiglieri comunali. Siccome adesso si stava parlando anche dei rapporti fra la minoranza e voi, Bovio Manuela fa parte del Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna e c'è incompatibilità.

#### **- SINDACO**

Si è dimessa.

#### **- CONS. BOVIO Mariella**

Sicuramente. Infatti l'ho dato per scontato. Era oggi che si prendeva atto e non prima.

Visto questa collaborazione, siccome quest'anno oltre a quella di Manuela ne scade una di un'altra componente, probabilmente sarebbe bene che in un prossimo incontro con i Capigruppo ci si confrontasse, visto che entro giugno-luglio ne scadranno due. Sarà bene incontrarci anche sulle nomine, che sono competenza tua, siccome c'è da confrontarsi con le minoranza.

#### **- SINDACO**

La parola a Chiara Bovio.

#### **- CONS. BOVIO Chiara**

Grazie!

Vorrei porre una domanda tecnica al Segretario, ritornando indietro sulla tempistica.

Ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale in vigore, Regolamento che tra l'altro è vecchio, anzi antichissimo, gli atti di norma devono essere messi a disposizione almeno tre giorni prima dell'adunanza del Consiglio Comunale. Mercoledì mattina gli atti, ovvero i nomi dei componenti della Giunta, non c'erano.

Chiedo quindi al Segretario se debbano essere considerati, in un caso come questo, atti incompleti. Io leggendo la norma e vedendo la realtà, interpreterei in questo modo: quegli atti non sono completi. Nell'articolo c'è scritto "di norma", quindi capisco che ciò apre uno spiraglio grande come una casa, però direi di non appigliarci al "di norma". C'è

scritto che dovrebbero essere disponibili per i consiglieri comunali tre giorni prima dell'adunanza del Consiglio. Domando quindi se è effettivamente così.

Il fatto che non ci fossero, significa che la documentazione, in questo caso, era incompleta?

Ciò ha una qualche conseguenza sulla validità degli atti che andiamo a realizzare adesso, in questa presa d'atto?

Non mi fermo comunque qua, ma amplio il discorso a qualunque altra ipotesi o situazione in cui si dovesse riproporre una cosa del genere. E qua faccio l'osservazione al sindaco, proprio per non essere la buonista stasera. Nella scorsa legislatura diverse volte è capitato che non ci fossero gli atti completi e come opposizione, compreso l'allora consigliere Delconti, lo si segnalava dicendo che l'atto non era a disposizione dei consiglieri. L'auspicio, quindi, detto comunque veramente in fraternità, è quello che non andiate a ripetere immediatamente errori che, come opposizione, avevate segnalato e stigmatizzato.

Restano ferme le domande al Segretario, che penso poi possano essere utili per tutti, proprio per chiarirci tutti quanti le idee. Grazie!

#### **- SEGRETARIO COMUNALE**

Per quanto riguarda un atto deliberativo, quindi un atto in relazione al quale il Consiglio Comunale deve fare le proprie valutazioni e si deve esprimere, ritengo che lei abbia perfettamente ragione dicendo che gli atti devono essere depositati per tempo, in modo che tutti, prendendone visione, possano poi esprimere le loro considerazioni.

Nel caso a cui si riferisce, quello cioè della comunicazione della Giunta, si tratta semplicemente di una comunicazione, per cui il Consiglio non deve esprimere alcun tipo di valutazione in merito.

Non c'è un termine per la nomina della Giunta. L'unico termine di scadenza è collegato al termine di convocazione del Consiglio, perché la norma stabilisce che nella prima adunanza debba essere comunicata la composizione della Giunta.

Ritengo quindi che sia stato legittimamente formato l'atto, anche alla vigilia di questo Consiglio. Anche se non erano presenti gli atti, ciò non inficia nulla perché il Consiglio Comunale non deve deliberare nulla in merito.

#### **- SINDACO**

Bene! Io non aggiungo nulla, perché è stata molto precisa la dottoressa. Essendo questa una presa d'atto, non c'è votazione per cui possiamo passare al punto successivo.

### **4. ART.1 COMMA 136 DELLA LEGGE N. 56/2014 – RIDETERMINAZIONE ONERI CONNESSI CON LE ATTIVITA' IN MATERIA DI STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI**

#### **- SINDACO**

Questo argomento verrà illustrato dalla dr.ssa Giuntini, a cui passo la parola.

#### **- SEGRETARIO COMUNALE (Dr.ssa Giuntini)**

Si tratta di un adempimento puramente tecnico. Il D.Lgs. 138/2011 riduceva il numero dei consiglieri, per i Comuni fino a 10.000 abitanti, a dieci unità. La Legge n.56 di quest'anno, quella relativa alle Province e alle Città Metropolitane, ha aumentato il numero da dieci a dodici – mi riferisco sempre a Comuni delle dimensioni di Bellinzago –

richiedendo però agli enti interessati di adottare i provvedimenti necessari per assicurare quella che viene definita "invarianza della spesa".

Il Ministero dell'Interno, con una circolare del 24 aprile, ha poi chiarito quali erano i dati di riferimento per poter stabilire l'invarianza della spesa. E' quindi stato fatto un calcolo puramente teorico del gettone di presenza così come anche delle indennità degli amministratori, partendo dal D.M. 119/2000 e applicando la riduzione che era stata prevista da una Legge del 2005. Per quanto riguarda i consiglieri, l'indennità massima attribuibile prima della Legge n.56, cioè il gettone di presenza, era di 18,08 euro. Per far sì che la spesa resti invariata, il gettone è stato ridotto a 15,06 euro. E' stata quindi fatta un'operazione puramente matematica: l'ammontare complessivo del gettone per dieci consiglieri è stato suddiviso per dodici.

Poiché il numero degli assessori, previsto dal D.Lgs. 138 e poi dalla successiva Legge n.56, è rimasto invariato, rimangono invariate le indennità.

Negli atti depositati c'erano delle cifre sbagliate. La dr.ssa Bovio l'ha fatto rilevare e adesso ve ne do contezza.

L'indennità del sindaco massima attribuibile era di 2.126 euro; per il vicesindaco era di 1.050 euro e per l'assessore di 788 euro. Queste cifre, pur con la Legge 56, rimangono invariate perché invariato è il numero degli assessori. Sono comunque cifre puramente teoriche perché poi gli assessori e il sindaco, in sede di Giunta, andranno a rideterminare l'indennità, che comunque non può superare quella che era già in vigore, tenendo conto che per il Comune di Bellinzago si applica l'ulteriore riduzione del 30% dovuta al mancato rispetto del Patto di Stabilità 2013.

Mi rendo conto che tutto questo discorso è un po' ingarbugliato. Se avete bisogno di chiarimenti, sono qui a disposizione.

#### **- CONS. BARACCO Luigi**

Io ho recepito quanto detto dalla Segretaria riguardo al fatto che agli atti c'era un prospetto sbagliato. Voglio ricordare comunque che al di là del 30% in diminuzione dei criteri di ripartizione, la nostra Giunta, negli anni precedenti, aveva ridotto del 20% gli emolumenti. Auspichiamo quindi che la spesa per gli amministratori resto invariata rispetto agli anni precedenti.

#### **- CONS. BOVIO Mariella**

Vorrei aggiungere una cosa. Noi, infatti, nonostante quello che avremmo potuto percepire, ci eravamo ridotti le indennità del 20%. Oltre a questo 30%, che è un fatto dovuto.

Spero quindi che anche questa Amministrazione applichi le stesse cifre nostre, per il contenimento della spesa pubblica. Praticamente, noi perceivamo il 20% in meno di quanto avremmo potuto percepire.

#### **- SINDACO**

Io mi sento di fare una sottolineatura, perché bisogna essere precisi. La dr.ssa Giuntini può confermare che noi non abbiamo messo parola sugli emolumenti della Giunta, ma abbiamo solo detto di scrivere il prospetto che era di legge e di applicare la riduzione del 30% perché il vostro Bilancio non rispettava il Patto di Stabilità. Tutto qua! Non abbiamo chiesto nulla. Abbiamo sentito anche noi le cifre corrette e sbagliate. Non abbiamo chiesto nulla e vedremo poi noi cosa decideremo di fare. Non vorrei comunque che venissimo assolutamente accusati di spendere.

#### **- CONS. BOVIO Mariella**

Credo a quello che dici. Io ho fatto presente che quello specchietto non era veritiero. Dobbiamo ricordare che se un assessore fa un lavoro come dipendente percepisce un certo tipo di indennità; se invece un assessore, il sindaco o il vicesindaco sono liberi professionisti, l'indennità cambia. E' quindi un discorso molto tecnico.

Siccome oggi bisogna stabilire, con questa delibera, la rideterminazione degli oneri, chiederei e inviterei a rendere poi pubblico ciò che verrà deciso.

E' vero che il Bilancio Consuntivo non è stato ancora approvato; gli atti sono infatti stati depositati solo ieri per cui devono passare 20 giorni; verrà quindi discusso non prima dell'inizio di luglio. Il termine è il 30 giugno, ma avendo fatto la Giunta solo ieri, ci sono 20 giorni di tempo, come prevede il nostro Statuto, che è particolarmente obsoleto. Ad ogni modo, alcuni Comuni addirittura avevano messo un tempo di 30 giorni dal deposito degli atti.

Noi, nel 2009, abbiamo preferito pagare tutti i dipendenti e i fornitori, quindi c'è stato uno sfioramento del Patto di Stabilità di 90-100.000 euro. Conoscete comunque, per cui non li voglio ricordare, tutti i problemi legati al Patto di Stabilità e al fatto che – ne parleremo poi in occasione del Consuntivo – nonostante le lettere che io ho inviato personalmente sia al Ministero delle Finanze, sia per quanto riguarda il conteggio sbagliato, noi dobbiamo rispondere in 30 giorni, mentre loro dopo 6 mesi. Sono infatti ormai passati sei mesi. La Segretaria può dire che ancora non hanno mandato niente. Noi abbiamo contestato le cifre, quindi quelle comunicate potevano anche essere cifre sbagliate. E' quindi inutile che veniate a dire...! Sono arrivate delle cifre che per noi non erano credibili, quindi le abbiamo contestate. Il Ministero, però, non è tenuto a rispondere. Non era quindi sicuro che sforassimo il Patto.

Ad ogni modo chiediamo che gli emolumenti – la decurtazione del 30% l'abbiamo già avuta prima e non ci siamo aumentati gli emolumenti – non siano superiori a quelli che percepiva la passata Amministrazione. Questo è un invito che faccio, poi valuteremo se effettivamente questo consiglio è stato accettato. Poi ognuno può determinare le cifre come vuole, però ci sono dei Comuni a noi vicini dove gli amministratori percepiscono molto meno di quanto previsto. Questo, infatti, è quanto previsto dalla Legge, ma non è detto che uno lo debba percepire. Abbiamo partecipato a tantissimi Consigli di Amministrazione: a quello di Novara Acqua VCO gli abbiamo tagliato del 30%. Addirittura i Consorzi Socio-assistenziali percepiscono zero lire, come quello dei rifiuti. In tutti gli organismi nei quali le persone percepiscono emolumenti c'è quindi stato un taglio, sia sui Revisori dei Conti, sia sugli amministratori, del 30%, per il contenimento della spesa pubblica. Pensate che, in una Società quale Novara Acqua VCO, gli amministratori percepiscono meno di 100.000 euro all'anno, una Società con un bilancio di 60 milioni all'anno!

Quindi è un invito caldo che faccio, come è stato fatto in tutte le Amministrazioni in cui ci sia un taglio.

#### **- SEGRETARIA COMUNALE (Dr.ssa Giuntini)**

Vorrei solo aggiungere una cosa: le indennità non possono essere più alte rispetto a quelle che venivano già percepite dagli amministratori precedenti, perché c'è una norma del 2005 che blocca le indennità al 30 settembre del 2005, ridotte del 10%. Quella norma rimane invalicabile. La vostra indennità era ridotta del 10% più del 20%.

#### **- SINDACO**

Visto che non ci sono altri interventi, passo alla votazione.



Metto ai voti il punto n. 4, cioè la determinazione delle stesse indennità che percepiva la Giunta Martella Bovio, diminuite del 30% per lo sfioramento del Patto di Stabilità.

**- SEGRETARIA COMUNALE (Dr.ssa Giuntini)**

Vorrei chiarire cosa viene deliberato. Viene deliberata la rideterminazione delle indennità in conseguenza dell'entrata in vigore della Legge 56 che, nel suo concetto teorico, incide soltanto sul gettone di presenza dei consiglieri, che passa da 18,08 euro a 15,06 euro, ridotto del 30% per mancato rispetto del Patto. Pertanto, il gettone di presenza dei consiglieri comunali è di 12,66 euro.

Per quanto riguarda le indennità di sindaco e assessori, si applica, come limite massimo, quello che già veniva percepito dagli amministratori precedenti. Non può essere più alto, come dice la legge stessa.

**- CONS. BOVIO Chiara**

Domanda: noi, quindi, stiamo votando sull'indennità dei consiglieri e non su quella di sindaco, vicesindaco e assessori, perché quella sarà poi oggetto di eventuale valutazione della Giunta, perché in questo momento è ferma al limite massimo precedente? La votazione è quindi sull'indennità dei consiglieri?

**- SEGRETARIA COMUNALE (Dr.ssa Giuntini)**

(le prime parole dell'intervento non sono registrate) ... tant'è che nel dispositivo si dice di demandare alla Giunta, nei limiti massimi consentiti, fissati, la rideterminazione delle indennità del sindaco e degli assessori. Forse è stato fuorviante lo specchietto, ma serviva unicamente per dire che per i consiglieri l'indennità viene rideterminata in quando da dieci sono passati a dodici. La stessa cosa non è invece per gli assessori.

**- SINDACO**

Metto ai voti il punto n.4, come proposto dalla dr.ssa Giuntini.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

**5. NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE**

**- SINDACO**

La Commissione Elettorale Comunale è formata da tre membri più il sindaco; due sono membri della maggioranza e uno della minoranza.

**- CONS. BOVIO Mariella**

Ci siamo confrontati e quindi il membro effettivo farà parte del gruppo "Viviamo Bellinzago".

Il membro supplente poi toccherà a noi.

**- SEGRETARIO COMUNALE (Dr.ssa Giuntini)**

La votazione avverrà con il sistema "a voto limitato". Ciascuno deve quindi votare un solo nome nella scheda.

Il sindaco non partecipa alla votazione in quanto membro di diritto.

Devono essere eletti tre componenti, di cui uno di minoranza. Se per caso quello di minoranza ha il voto più basso, subentra comunque ad uno di maggioranza perché la minoranza deve essere rappresentata.

**- SINDACO**

Procediamo quindi alla votazione dei membri effettivi.  
I gruppi di minoranza propongono Chiara Bovio.

**- CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

Noi, come gruppo di maggioranza, proponiamo Moreno Miglio e Bovio Manuela.

**- SINDACO**

Nomino per lo spoglio delle schede il consigliere "diversamente giovane" Bovio Mariella, Baracco Luigi e il cons. Sponghini.

**Il Consiglio procede alla votazione dei membri effettivi tramite scrutinio segreto**

**- SINDACO**

Otengono voti:

|                |        |
|----------------|--------|
| Bovio Chiara:  | 4 voti |
| Miglio Moreno: | 4 voti |
| Bovio Manuela: | 4 voti |

I suddetti tre consiglieri vengono quindi nominati nella Commissione Elettorale in qualità di membri effettivi.

Passiamo ora alla nomina dei tre membri supplenti, due per la maggioranza e uno per la minoranza.

**- CONS. BOVIO Mariella**

L'opposizione nomina Bovio Mariella.

**- CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

Per la maggioranza proponiamo il sottoscritto e Verdelli Reginaldo.

**- SINDACO**

Gli scrutatori stavolta saranno Verdelli, Rossi e Manuela Bovio.

**Il Consiglio procede alla votazione dei membri supplenti tramite scrutinio segreto**

**- SINDACO**

Vengono eletti, quali membri supplenti della Commissione Elettorale Comunale, i consiglieri:

|                      |        |
|----------------------|--------|
| Bovio Mariella:      | 4 voti |
| Verdelli Reginaldo:  | 4 voti |
| Apostolo Pier Luigi: | 4 voti |

Metto ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **6. PRESA D'ATTO DEI GRUPPI CONSILIARI E DELLA NOMINA DEI CAPIGRUPPO**

### **- SINDACO**

"Il gruppo "L'idea per Bellinzago" propone, con la presente, Vecchio Alessandro in qualità del Segretario del gruppo in oggetto e nomina, ai sensi di legge, il dr. Pier Luigi Apostolo capogruppo".

"Con la presente, il gruppo consiliare "Viviamo Bellinzago" comunica che il proprio capogruppo sarà il signor Fabio Sponghini".

"Con la presente, il gruppo consiliare "Per la gente – Per Belinzago", ai sensi dell'art.18 dello Statuto Comunale, comunica che il capogruppo della lista sopraccitata sarà la dr.ssa Mariella Bovio".

Ringrazio le persone che hanno accettato di essere capogruppo. Lo riteniamo un incarico importante.

Questa è una presa d'atto, però l'impegno che volevo assicurare, siccome prima Mariella ci sollecitava ad alcuni compiti, è quello di calendarizzare le sedute dei Capigruppo. Al primo incontro, quindi, stabiliremo le tempistiche e come ci si vuole organizzare.

Io non ho altro da comunicare quindi, se siete d'accordo, direi che il Consiglio Comunale è giunto alla sua fine. Saluto tutti e chiedo a Don Pierangelo di passare dalla parte del Consiglio – è autorizzato a farlo dal Consiglio Comunale ormai finito - per la benedizione dei locali e del nuovo Consiglio Comunale. Lo ringrazio per la sua presenza e saluto tutti i cittadini i quali, se vogliono, possono aspettare la benedizione, per poi lasciare il Consiglio. Grazie!

## **CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA 4 LUGLIO 2014**

### **- SINDACO**

Buonasera a tutti e grazie per la presenza.

Diamo inizio al Consiglio Comunale. Passo la parola alla Dr.ssa Giuntini per l'appello.

La Dr.ssa Giuntini procede all'appello.

### **- SINDACO**

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'O.d.G., vorrei dire che questa è una giornata particolare. Desidero, a nome di tutto il Consiglio Comunale, quindi in rappresentanza di tutti i cittadini, fare gli auguri, in quanto Marco Mantovani si è aggiunto alla comunità nostra. Si tratta del figlio del Rag. Mantovani Fabrizio, che è nato oggi alle 14.00. Tutto il Consiglio Comunale, quindi, gli pone gli auguri per questo bell'evento. Stanno bene sia la mamma che il figlio. Anche se la famiglia non risiede a Bellinzago, accogliamo Marco, in quanto legati al papà Fabrizio.

Voglio anche cogliere l'occasione per porgere gli auguri all'ex Sindaco, nostro consigliere comunale, Bovio Mariella, che oggi compie gli anni. Le ribadiamo, quindi, gli auguri del Consiglio Comunale.

Non voglio dimenticare neppure una nostra consigliera delegata, Bovio Manuela, che ieri, anche lei, ha compiuto gli anni.

Dopo gli auguri alla nostra consigliera, formulo gli auguri anche al nostro vigile urbano, Luisa, in quanto anche lei ha compiuto gli anni oggi.

Detto questo, propongo di dare inizio al Consiglio Comunale.

## **1. DETERMINAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE, LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

### **- SINDACO**

Il nostro Gruppo, come ho detto anche nella Conferenza dei capigruppo, ha mantenuto gli indirizzi delle Amministrazioni precedenti, ritenendoli già abbastanza completi. Passo, quindi, alla lettura, affinché tutti ne prendano conoscenza:

- “a) Tutte le nomine verranno fatte tenendo conto anche della competenza degli interessati e, comunque, della disponibilità dei medesimi.*
- b) Quando occorre nominare, o designare, un solo rappresentante, il Sindaco vi provvede dopo aver acquisito il parere – obbligatorio, ma non vincolante – dei capigruppo consiliari, riuniti in apposita conferenza.*
- c) Allorché i rappresentanti da nominare, o designare, per ciascun Ente, Azienda e Istituzione siano più di uno, fra essi dovrà essere rappresentata la minoranza consiliare. In questo caso il rappresentante della minoranza dovrà essere segnalato al Sindaco, congiuntamente, dai capigruppo della minoranza stessa. In caso di mancato accordo fra i capigruppo della minoranza, circa la persona da segnalare per la nomina, gli stessi si riuniranno e procederanno mediante votazione. Nel caso di parità di voti si procederà per sorteggio fra i primi due candidati che avranno ottenuto più voti.*
- d) La segnalazione di cui al punto c) dovrà essere fatta al Sindaco entro dieci giorni dalla consegna della relativa richiesta.*
- e) Tutti i rappresentanti nominati dovranno impegnarsi a relazionare al Sindaco su tutti gli atti fatti e le situazioni riguardanti l'attività o la competenza dei rispettivi Organi, dei quali i medesimi andranno a far parte”.*

Ci sono osservazioni, commenti o integrazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 1.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore)

Metto ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

## **2. INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI AI SENSI DELL'ART. 96 DEL T.U. 267/2000 E S.M.I.**

### **- SINDACO**

In questo caso vengono elencati gli Organismi indispensabili che si va ad individuare.

Mi è giunta una richiesta, da parte dei due capigruppo di minoranza, da sottoporre al Gruppo di maggioranza. Come annunciato nella Conferenza dei capigruppo, noi avevamo eliminato due Commissioni perché le ritenevamo esaurite nel loro ruolo. Mi riferisco a quella relativa al Piano Regolatore e a quella edilizia. Ciò era avvenuto anche perché, stando ai rilievi che avevamo raccolto, quella edilizia ormai discuteva di pochissime cose, in quanto tutte le pratiche subiscono un iter particolare e non entrano più in Commissione Edilizia. Si parlava, quindi, solo di pareri riguardanti tombe cimiteriali o pareri di preavviso di richiesta edilizia. A noi era sembrata, parlando con l'Ufficio Tecnico, una Commissione ormai svuotata dai propri compiti, come invece era precedentemente, però i due capigruppo di minoranza ne richiedono nuovamente almeno l'iscrizione all'indirizzo.

Adesso chiedo al capogruppo di maggioranza di esprimersi su questa richiesta.

### **- CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

Accettiamo la richiesta, in quanto non c'è nessun problema. La nostra è solo un'idea di semplificazione però, se per voi è importante, siamo assolutamente d'accordo.

### **- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Mariella Bovio.

### **- CONS. BOVIO Mariella**

Ci fa piacere che sia stata accettata la proposta delle minoranze. È importante, almeno oggi che votiamo l'individuazione degli Organismi Collegiali Indispensabili, che vengano inserite queste due Commissioni.

Per quanto riguarda, poi, l'eventuale composizione e le eventuali modifiche che già erano state proposte, anche precedentemente, dall'Ufficio Tecnico su alcune competenze della Commissione, occorre cambiare il Regolamento Edilizio. Riguardo, ad esempio, a quelle che vanno nella Commissione del Paesaggio, veniva ritenuto che non fosse indispensabile che facessero due iter, quindi sia presso la Commissione del Paesaggio che presso la Commissione Edilizia. Si tratta di una proposta che penso rifarà l'Ufficio Tecnico, in quanto si pensava che fosse importante, per quel che concerne la Commissione Edilizia, per dare anche un'ulteriore rappresentanza da parte di qualcuno, cercando delle figure. Il problema era che spesso vengono indicati e letti dei nomi che, poi, non sempre partecipano.

Capisco le difficoltà che aveva la Commissione Edilizia per avere la maggioranza anche perché, spesso, non si riusciva a raggiungere il numero legale. Capisco, quindi, anche le richieste dell'Ufficio però, sia per quanto riguarda la Commissione Edilizia che sul Piano Regolatore, poteva essere l'occasione in cui tutti i passi che farà l'Amministrazione, nei confronti del Piano Regolatore, vengano poi portati a conoscenza. Quella era consiliare e verrà mantenuta tale però, una volta individuata, si potrà decidere come verrà formata, anche perché si tratta di due Commissioni Consultive.

Ringrazio per aver preso in considerazione questa richiesta.

**- CONS. SPONGHINI Fabio**

Ringrazio anch'io per aver considerato di mantenere i due Collegi. Avevo già un po' fatto presente le titubanze durante la riunione dei capigruppo.

Per quanto concerne la Commissione sul Piano Regolatore, la nostra richiesta è stata determinata dal fatto che ci auguriamo che il Piano Regolatore possa avere delle modifiche. È stato adottato dal Consiglio Comunale, ma confidiamo che la Regione possa prevedere delle modifiche al Piano presentato e, di conseguenza, riteniamo utile poterle poi successivamente discutere.

Per quanto riguarda l'Edilizia, è vero ciò che è stato detto. Abbiamo espresso anche noi qualche considerazione sul fatto che non è così utile come potrebbe essere. Oggi chiediamo che venga mantenuta, magari prevedendo, nel prossimo futuro, una rivisitazione e una modifica delle sue competenze. Riteniamo utile, come minoranza, che la Commissione Edilizia possa essere mantenuta proprio perché, innanzitutto, dà alle minoranze la possibilità di avere accesso agli atti, di avere un contatto diretto con l'Ufficio Tecnico e la legittimità di avere questo contatto diretto con l'Ufficio Tecnico. Inoltre non si tratta di una Commissione consiliare, per cui permette, sia alla minoranza che alla maggioranza, di prevedere che in quella Commissione ci vadano persone che abbiano competenze tecniche particolari.

Queste erano le considerazioni e vi ringrazio per la vostra decisione.

**- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Bovio Chiara.

**- CONS. BOVIO Chiara**

Buonasera a tutti.

Vorrei porre una domanda.

La Commissione Consiliare sulla Sicurezza e la Commissione Consiliare sulla Viabilità non sono presenti nell'elenco degli Organismi Indispensabili. Questo sta a significare che scompariranno e che non si ritroveranno più? Come Amministrazione, la Commissione Sicurezza e la Commissione Viabilità vengono sciolte e non considerate come indispensabili. Verranno, eventualmente riprese dopo? Non essendo in elenco non ci saranno più? È corretto?

**- SINDACO**

Sì, è corretto.

Noi abbiamo sempre chiesto non la Commissione, ma il Piano della Viabilità e il Piano della Sicurezza, quindi l'Amministrazione opererà per queste scelte e quando prepareremo gli strumenti non mancheremo di informare anche le minoranze. Queste Commissioni le abbiamo ritenute inutili, anche perché il lavoro svolto non era stato, secondo noi, sufficiente.

Le altre due Commissioni, delle quali si parlava prima, sono Commissioni Consultive. Per quanto riguarda la Commissione Edilizia accettiamo senza problemi sapendo, comunque, che per il progresso e lo sviluppo che ha avuto la materia con la Commissione Europea del Paesaggio ecc., sono ancora più svuotate della loro importanza. Non potremo noi dare delle competenze particolari, in quanto ci sono delle leggi che normano questa materia. Ci sono, perciò, dei responsabili che hanno delle responsabilità

particolari e non possiamo andare a normare. Saranno, poi, gli Uffici a decidere quali pratiche potranno essere portate in queste Commissioni.

Per quanto riguarda il Piano Regolatore tutti auspichiamo che vengano fatte delle modifiche ma, per adesso, il Piano Regolatore è in Regione.

Nulla osta ad inserirle, in quanto siamo ampiamente trasparenti, aperti e non abbiamo nulla da nascondere.

All'elenco che andrò a leggere ci sono solo da aggiungere queste due Commissioni. Do lettura delle Commissioni:

- *Conferenza dei capigruppo consiliari.*
- *Commissione Comunale per l'aggiornamento dei Regolamenti Comunali dello Statuto.*
- *Commissione consiliare per l'Ambiente.*
- *Commissione paritetica fra Amministrazione Comunale e Asilo Infantile "De' Medici".*
- *Commissione Amministrativa Asilo Infantile "De' Medici".*
- *Comitato di partecipazione sociale all'Asilo Nido Comunale.*
- *Consiglio di Biblioteca.*
- *Commissione del Piano Regolatore.*
- *Commissione Edilizia Comunale.*

Ci sono interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva all'unanimità, con 13 voti favorevoli.

Metto ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità, con 13 voti favorevoli.

### **3. NOMINA COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI**

#### **- SINDACO**

Al riguardo siamo chiamati a votare. Di questa Commissione abbiamo mantenuto la composizione che c'è sempre stata negli anni precedenti, quindi nelle passate Amministrazioni, che vedeva il Sindaco o un suo delegato e due consiglieri comunali: uno del Gruppo di maggioranza e uno dei Gruppi di minoranza.

Lascio ai capigruppo la proposta dei componenti: uno per il Gruppo di maggioranza e uno per il Gruppo di minoranza.

Passo la parola al Cons. Bovio Mariella.

#### **- CONS. BOVIO Mariella**

Noi proponiamo Mariella Bovio.

#### **- SINDACO**

Passo la parola al Cons. Sergio Rossi.

#### **- CONS. ROSSI Sergio**

Noi proponiamo Rossi Sergio.

#### **- SINDACO**

Possono essere votati entrambi. Non vota il Sindaco, in quanto ne fa parte di diritto.

Nomino scrutatori i Cons. Verdelli, Rossi e Bovio Manuela.

Il Cons. Sergio Rossi ha ottenuto 12 voti, mentre la Cons. Mariella Bovio ha ottenuto 11 voti.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

#### **4. ELEZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PER L'AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DELLO STATUTO**

##### **- SINDACO**

Questa Commissione, nelle precedenti Amministrazioni, era così composta: Sindaco o delegato, tre rappresentanti della maggioranza, tre rappresentanti della minoranza e il Segretario Comunale.

La proposta che abbiamo fatto noi ai capigruppo, e che vado a formulare adesso per la sua votazione, è la seguente. Noi, per un gesto di democrazia, ritenevamo troppi tre rappresentanti della maggioranza, quindi abbiamo modificato la composizione togliendo degli elementi alla maggioranza. La Commissione diventerà così composta: Sindaco o assessore, consigliere delegato – in questo caso intendiamo la figura che rappresenterà l'argomento che andrà, di volta in volta, discusso come Regolamento – un componente per Gruppo consiliare, il Segretario Comunale e il responsabile del servizio interessato da Regolamento.

Brevissima discussione a microfono spento.

##### **- SINDACO**

Dobbiamo riformare la proposta? Bene!

Ai capigruppo abbiamo formulato una proposta riduttiva nei nostri confronti. Ho riletto la proposta e la metto ai voti.

##### **- CONS. SPONGHINI Fabio**

Speravo, Sindaco, che non lo dicesse. Avevo già fatto un po' presente la cosa nella riunione dei capigruppo. Noi mi è piaciuta la parola "gesto di democrazia", in quanto non credo che la riduzione dei componenti della maggioranza... È giusto che questa venga rappresentata così com'è e non esclusivamente sotto il cappello del gesto di democrazia. Non cambia nulla nella democrazia se la maggioranza si è ridotta di qualche componente perché, comunque, ha ugualmente la maggioranza. Probabilmente i consiglieri, in questa occasione, sono ridotti, per cui c'è più lavoro per tutti. Molti consiglieri sono consiglieri, oltretutto, con delle deleghe, quindi avete ritenuto opportuno modificare queste Commissioni riducendone un po' il numero. Non vedo in questo un favore democratico, per cui volevo semplicemente puntualizzarlo.

Grazie.

##### **- SINDACO**

A questo punto passiamo ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità la nuova composizione.

Formuliamo ora i nominativi sia per il Gruppo di maggioranza che per il Gruppo di minoranza. Si tratta di un componente per Gruppo.

Passo la parola al Cons. Mariella Bovio.



- **CONS. BOVIO Mariella**

Per la minoranza, la proposta del Gruppo “Per la Gente per Bellinzago” è Luigi Baracco.

- **CONS. SPONGHINI Fabio**

Per il Gruppo “Viviamo Bellinzago” proponiamo Chiara Bovio.

- **CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

Per il nostro Gruppo sono stato scelto io, Apostolo Pier Luigi.

- **SINDACO**

Manteniamo sempre gli stessi scrutatori: Cons. Sergio Rossi, Verdelli e Bovio Manuela.

I risultati sono i seguenti: 13 voti per il Cons. Apostolo, 13 voti per il Cons. Baracco e 13 voti per il Cons. Chiara Bovio.

Metto ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **5. ELEZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PER L'AMBIENTE**

- **SINDACO**

Nelle precedenti Amministrazioni facevano parte di questa Commissione il Sindaco o un delegato, l'assessore competente, tre rappresentanti della maggioranza e un rappresentante per ogni Gruppo di minoranza.

Anche in questo caso, noi abbiamo voluto ritoccare i numeri. Se non piace al Cons. Sponghini diremo: “Non per democrazia, ma per un gesto di flessibilità o di utilità”. Per noi la democrazia è intesa nel senso che non abbiamo voluto fare la supremazia dei numeri perché non ci piaceva, però va benissimo. Lo teniamo di questa dimensione, in quanto non cambia nulla.

Noi proponiamo, per questa Commissione, il Sindaco o l'assessore, il consigliere delegato e un rappresentante per ogni Gruppo.

Pongo ai voti questa proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Adesso ogni rappresentante per Gruppo esprima la propria candidatura.

Grazie!

Passo la parola al Cons. Sponghini.

- **CONS. SPONGHINI Fabio**

Per il Gruppo “Viviamo Bellinzago” proponiamo Fabio Sponghini.

- **CONS. BOVIO Mariella**

Per il Gruppo “Per la Gente – Per Bellinzago” proponiamo la sottoscritta, Mariella Bovio.

- **CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

Per il nostro Gruppo proponiamo il Cons. Pierpaolo Luongo.

**- SINDACO**

Anche in questo caso la terna degli scrutatori è la seguente: Rossi, Verdelli, e Manuela Bovio.

Hanno ottenuto 13 voti i Cons. Sponghini Fabio, Bovio Mariella e Luongo Pierpaolo.  
Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.  
Il Consiglio approva all'unanimità.

**6. ELEZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE**

**- SINDACO**

La composizione di questa Commissione viene mantenuta come lo era nelle passate Amministrazioni. È composta, quindi, dal Sindaco o dall'assessore delegato, da un consigliere della maggioranza, da un consigliere della minoranza, dai rappresentanti del mondo imprenditoriale agricolo per ogni organizzazione professionale, a livello provinciale e da un rappresentante dei lavoratori agricoli delle organizzazioni sindacali, a livello provinciale.

Chiedo ai capigruppo di proporre, anche in questo caso, le candidature.  
Grazie.

**- CONS. SPONGHINI Fabio**

Per la minoranza proponiamo Luigi Baracco.

**- CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

Per la maggioranza proponiamo Sergio Rossi.

**- SINDACO**

Per quanto riguarda gli scrutatori manteniamo la solita terna, in quanto abbiamo visto che è veloce e brava.

Hanno ottenuto 13 voti i Cons. Baracco Luigi e Rossi Sergio.  
Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.  
Il Consiglio approva all'unanimità.

**7. ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE NEL COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIALE DELL'ASILO NIDO COMUNALE**

**- SINDACO**

Questa Commissione, della quale manteniamo la stessa composizione delle passate Amministrazioni, è così organizzata: da un assessore o da un suo delegato, da un rappresentante della maggioranza consiliare, da un rappresentante della minoranza consiliare, da tre rappresentanti dei genitori utenti da rinnovare ogni anno scolastico, da due rappresentanti degli operatori del Nido (uno per il personale esecutivo e uno per il personale ausiliario), dal responsabile del servizio e dal coordinatore referente del Nido.

I capigruppo sono invitati a proporre la candidatura.

**- CONS. BOVIO Mariella**

I consiglieri di minoranza propongono Chiara Bovio.

**- CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

I consiglieri di maggioranza propongono Manuela Bovio.

**- SINDACO**

Manteniamo sempre la terna composta da Sergio Rossi, Verdelli e Manuela Bovio.

Hanno ottenuto 13 voti i Conss. Manuela Bovio e Chiara Bovio.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**8. APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.**

**- SINDACO**

Relaziona l'Ass. Luongo Pierpaolo

**- CONS. BARACCO Luigi**

Io volevo chiedere alla Segretaria, visto che non sono stati rispettati i venti giorni, come da Statuto Comunale, se è possibile procedere o meno, in quanto abbiamo dei grossi dubbi sotto questo aspetto.

**- SEGRETARIO COMUNALE (dr.ssa Giuntini)**

Il deposito degli atti, in realtà, è avvenuto venti giorni fa, per cui ci sono stati venti giorni liberi. Durante il deposito, però, sono arrivati dei dati nuovi e questo ha determinato una rettifica degli atti che erano stati depositati. La rettifica, con i tabulati, sono stati tempestivamente comunicati, pertanto i consiglieri sono stati messi nella condizione di poter esaminare tutti i documenti. Ritengo che ci siano le condizioni affinché il punto all'O.d.G. possa essere esaminato.

**- ASS. LUONGO Pierpaolo**

Buonasera a tutti.

Mi trovo nel mio compito istituzionale di dover relazionare sul conto del Bilancio 2013 nel quale, evidentemente, non eravamo presenti.


Scusate un po' l'emozione, in quanto si tratta del primo impatto, quindi darò i "numeri", effettivamente!


Io presenterò i dati di massima della passata gestione, puntualizzando i fatti rilevanti. Darò i valori degli aggregati di massima, per non andare proprio nei particolari, ma se sarà necessario provvederemo in merito.

Comincio subito a parlare del risultato generale della gestione di competenza a fronte di accertamenti in entrata di 6.379.723 euro e a fronte di impegni di spesa di 6.366.869 euro. Abbiamo, quindi, un totale avanzo di competenza, relativo al 2013, di 12.854,19 euro.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, cioè l'avanzo di competenza sommato agli avanzi delle precedenti gestioni, abbiamo un totale di 1.220.061 euro, così ripartiti:


 in fondi vincolati 122.875 euro


 in fondi per finanziamento spese in conto capitale 191.931 euro


 in fondi non vincolati 905.255 euro.


Rispetto all'avanzo di amministrazione del 2012 c'è stata una diminuzione di circa 174.000 euro. A fine 2012 erano 1.374.081 euro, mentre a fine 2013, come ho detto, erano 1.220.061 euro. Ciò è avvenuto perché si è dovuti ricorrere a un ripianamento di una errata stima del MEF di cui, semmai, parleremo dopo. Per ora teniamo un po' in sospeso, in quanto do gli aggregati principali.


Passo a parlare delle entrate. I dati di accertamento in entrata ammontano complessivamente a 6.379.723 euro. Sono così suddivise:


 Titolo I: "Entrate tributarie" per 3.841.729 euro, contro una previsione di 4.254.198 euro. A questo proposito mi riallaccio al discorso di prima riguardo alla riduzione degli avanzi di amministrazione, in quanto c'è stato un decremento, rispetto al preventivo di Bilancio, di 412.468 euro. Una parte di questi dovevano coprire il mancato gettito della seconda rata per la prima casa dell'IMU che, se ricordate, era stato eliminato e l'altra parte è quell'errata stima del Ministero dell'Economia e Finanza rispetto all'effettivo incasso. Questo ha provocato altri inconvenienti. Dico ciò per giustificare l'attivazione del prelievo dall'avanzo di amministrazione.

 Titolo II: "Trasferimento dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti". Si è avuto il valore di 814.212 euro, contro una previsione di 579.850 euro, con un incremento di 234.361 euro. Questo è sempre il "famoso" gettito per il mancato introito della seconda rata della prima casa.

 Titolo III: "Entrate extratributarie". Si tratta di 819.464 euro, contro una previsione di 843.009 euro, con una riduzione abbastanza contenuta di 23.544 euro.

 Titolo IV: "Entrate derivanti da alienazioni e trasferimento di capitoli e riscossioni crediti" per un totale di 361.000 euro, contro una previsione di 356.105 euro. Le principali voci consistono in "Alienazione di beni demaniali" per 141.955 euro e "Proventi da concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche" per 148.414 euro, a fronte di 29 permessi e sanzioni urbanistiche.

 Al Titolo V, "Cessione prestiti e mutui", non vi è stata nessuna variazione.

 Titolo VI: "Servizio conto terzi o partite di giro" per 542.455 euro. Questi, comunque, non entrano nel rendiconto, in quanto vi è un giro conto col Titolo IV delle spese, che non hanno influenza sul Bilancio.

Per quanto riguarda le entrate, ho finito. Ribadisco il totale precedentemente detto: 6.366.869 euro.

Le uscite correnti sono state di 5.095.309 euro, a fronte 5.270.115 euro, quindi con una riduzione di 174.806 euro.

Le uscite in conto capitale sono 210.172 euro, contro una previsione di 274.105 euro, con un decremento di 63.933 euro.

Rimborso prestiti: 518.942 (Titolo III). Il Titolo IV, come ho detto, era una partita di giro per servizi conto terzi, il quale si annulla col Titolo VI delle entrate.

C'è solo un dettaglio. Per quanto concerne l'uscita del Titolo I, quindi le spese correnti, ho menzionato solo una spesa del personale per 1.590.930 euro, pari al 31,2% delle spese correnti. Ho citato questo dato perché si riallaccia con un paio di aspetti negativi della precedente gestione. Si tratta semplicemente di un consuntivo, per cui non c'è niente da inventarsi.

Il primo di questi due aspetti negativi lo prendo direttamente dalla conclusione del verbale del Revisore, il quale dice: *"Il Revisore attesta la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e, in via generale, la regolarità contabile e finanziaria della gestione. Non esprime parere favorevole per la parte del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, che sono il rispetto del Patto di Stabilità e il contenimento*

*delle spese di personale nei limiti dell'anno 2012. Invita il Consiglio a porre in essere tutte le misure di competenza, oltre al conseguimento degli obiettivi ecc. ecc..”.*

Per quanto riguarda il discorso relativo alle spese per il personale c'è un vincolo, che è un rispetto nei confronti di un obiettivo di finanza pubblica, che consiste nel fatto che le spese per il personale dell'anno corrente (2013) devono essere inferiori, anche solo di un euro, rispetto alle spese del personale dell'anno precedente (in questo caso del 2012). Non è stato rispettato questo obiettivo perché, a quanto ho capito, la scaturigine è nata proprio nel 2012, a causa di un'assenza non retribuita, per parecchi mesi, di due dipendenti, i quali hanno abbassato le spese nel 2012. Quando, poi, queste persone hanno ripreso pieno servizio nel 2013, ovviamente la spesa è tornata inevitabilmente a salire e si è avuto il superamento di questo obiettivo.

La sanzione per questo obiettivo consiste semplicemente nel fatto che c'è il divieto di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale nell'anno successivo, cioè per quest'anno. Funzionalmente ciò non comporta nessun problema, in quanto tale sanzione viene completamente assorbita dal mancato rispetto del Patto di Stabilità, per cui non ha nessuna conseguenza.

Il totale delle spese del personale, attinenti a questo obiettivo, nell'anno 2012 era di 1.272.350 euro, mentre nell'anno 2013 era di 1.286.743, quindi con 14.000 euro circa di sfioramento. Con questo primo aspetto dovrei aver finito.

Passo a parlare del secondo aspetto negativo, che è l'altro obiettivo di riduzione delle spese. Mi riferisco al Patto di Stabilità. Il Patto di Stabilità consiste nel valutare alcuni parametri della gestione del 2013 nei confronti di un obiettivo fisso che è stato calcolato in media mobile – si tratta di un calcolo abbastanza complesso – su tre esercizi precedenti. Sono semplicemente alcuni valori raffrontati a un obiettivo di gestioni precedenti, sempre nell'ottica della riduzione della spesa pubblica.

In un primo momento il superamento dell'obiettivo era di 101.000 euro. In un secondo momento c'è stata una piccola variazione dal punto di vista concettuale, per cui era molto semplice capirla e, di conseguenza, apprezzarla. Avevo anche consegnato ai capigruppo un piccolo prospetto nel quale andare ad individuare precisamente e rapidamente le voci sul rendiconto. Alla fine è stato realizzato un dimezzamento dello sfioramento. Si è trattato sempre di uno sfioramento, ma della metà: anziché di 101.000 euro è stato di 48.000 euro.

Posso dire che l'obiettivo programmatico era di 466.000 euro, mentre il parametro di confronto era di 418.000 euro, con una differenza di 48.000 euro. Questo fatto comporta delle sanzioni piuttosto rilevanti per l'anno successivo, che è il 2014.

Il mancato rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità comporta cinque sanzioni:

1. La riduzione al Fondo sperimentale di riequilibrio, in una misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In totale ci rientreranno 48.000 euro in meno dallo Stato.
2. Il divieto di impegnare, nell'anno successivo a quello di mancato rispetto, spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio.
3. Il divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti.
4. Il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale ecc. ecc.. Questo assorbe totalmente il primo obiettivo superato.
5. La rideterminazione dell'indennità di funzione ai gettoni di presenza per gli amministratori, con l'applicazione di una riduzione del 30%.

Detto questo, io ho concluso.

**- SINDACO**

Grazie, Ass. Luongo.

Ci sono interventi?

Chiede la parola il Cons. Baracco.

**- CONS. BARACCO Luigi**

Io ho apprezzato la lettura del Bilancio consuntivo, ma mi trovo dei numeri che non concordano con quelli che ho io. Riguardo alle spese del personale mi puoi ripetere, per cortesia, qual è l'importo che tu rilevi? Io rilevo un importo diverso.

**- ASS. LUONGO Pierpaolo**

Ti rileggo la tabella che è ricavata dal verbale del Revisore dei Conti.

**- CONS. BARACCO Luigi**

A differenza del verbale del Revisore dei Conti, noi abbiamo un Bilancio cartaceo il quale comporta un importo preciso di spese del personale. A me risulta 1.590.000 euro e non 1.300.000 e qualcosa... O consideriamo la relazione del Revisore, o consideriamo la relazione del nostro Bilancio cartaceo. Giusto?

Vorrei fare un po' un sunto della situazione, in quanto mi sembra che la tua sia stata una lettura piuttosto catastrofica. A me non sembra assolutamente vera e adesso ti spiegherò anche i motivi per i quali ritengo che non sia così.

L'Amministrazione precedente, in carica dal 2004 al 2014, nel 2004 si è trovata a gestire, per la prima volta, due edifici comunali, con un aggravio di spese di gestione e con i costi fissi di luce e di riscaldamento non indifferenti rispetto agli anni precedenti. Nel 2004 l'indebitamento del Comune era in essere di 7.900.000 euro, relativo ai mutui sottoscritti negli anni precedenti e ad un avanzo di amministrazione di 300.000 euro. Al contrario, nella situazione trovata nel 2004, al 31 dicembre questa nuova Amministrazione ha un indebitamento di 4.379.871 euro, per cui risulta un miglioramento di 3.230.000 euro, a fronte di rimborsi di mutui effettuati in questi dieci anni. Ciò sta a significare che la passata Amministrazione, nonostante la restrizione imposta dal Patto di Stabilità, non ha ulteriormente indebitato il Comune di Bellinzago con nuove estinzioni di mutui, ma ha utilizzato risorse proprie (contributi regionali ed altri contributi) effettuando, comunque, tutti gli interventi necessari per consentire un sensibile miglioramento del nostro paese. Voglio citare solo i più importanti: la nuova ala della Biblioteca Comunale, Via Matteotti, Piazza Sant'Anna, la Rotonda San Grato, il parcheggio di fianco al Municipio, la piazza del parcheggio di Cavagliano, la sostituzione del tetto della palestra, la nuova sede della Protezione Civile di Via Bornago, i nuovi parchi gioco, la riqualificazione di Via Liberio Miglio, che è in atto attualmente, il Piano Regolatore Generale e, nel contempo, stiamo effettuando le manutenzioni necessarie al patrimonio comunale, senza dimenticare i 500.000 euro spesi per la manutenzione degli edifici scolastici, quali l'ascensore della scuola secondaria, il montacarichi della scuola primaria, la dotazione della rete wi-fi degli edifici scolastici, il porta-biciclette e la nuova aula informatica.

Nel Bilancio consuntivo, che dovrà essere deliberato, lasciamo l'avanzo di amministrazione di 1.220.000 euro e non le bricioline – questa è la prima cosa – inclusi i 100.000 euro di impegni assunti per opere già deliberate, quali il tetto della Biblioteca, per 47.700 euro, la sistemazione del micro-nido, la tinteggiatura dell'edificio comunale, l'abbattimento delle barriere architettoniche di Via Libertà e l'allungamento della ciclabile dei Caduti (anche questa in fase di attuazione). Non dimentichiamo, inoltre, che le asfaltature effettuate nel mese di maggio, e quelle che termineranno prossimamente, sono

frutto dell'intesa con la Società Molteni, perciò pagate da loro, e non dal Comune, a seguito dell'accordo sul VIR, approvato dalla passata maggioranza.

Si vuole inoltre ricordare che, in seguito alla straordinaria grandinata dell'agosto 2008, la passata Amministrazione si è adoperata ed è riuscita ad ottenere contributi regionali, di circa 3.000.000 di euro, per la ricostruzione di numerosissimi edifici privati danneggiati, pari all'80% della spesa sostenuta dai cittadini che hanno presentato richiesta.

La competenza del Bilancio 2013 chiude con un avanzo di 12.850 euro e lo sfioramento del Patto di Stabilità risulta essere, alla fine, di 48.000 euro e non di un buco di centinaia di migliaia di euro che qualcuno, sia in campagna elettorale che successivamente, furbescamente e non con poca cognizione di causa, ha diffuso in paese. Questo significa che l'aver atteso l'approvazione del conto consuntivo non era un mero dilazionamento, ma la nostra Amministrazione era, anzi, ben cosciente che le stime ministeriali erano diverse dai dati in nostro possesso, come dimostrano le lettere inviate al Ministero degli Interni e al Ministero dell'Economia e Finanza che, a tutt'oggi, non hanno ancora ricevuto alcun riscontro.

Questa è un po' la situazione. Non si tratta di una situazione catastrofica come lei voleva dimostrare. Mi sembra che il Comune, sotto questo aspetto, abbia delle risorse. Qual è il problema? È vero che abbiamo sfiorato il Patto di Stabilità, ma anche negli anni 2006 e 2009 abbiamo sfiorato il Patto di Stabilità e l'abbiamo sfiorato volutamente, in quanto noi volevamo pagare i fornitori e nel 2009, in particolare, volevamo dare i soldi, che la Regione ci ha dato come contributo, ai cittadini che avevano subito il danno del 2008. Tutto questo, quindi, a differenza dell'avanzo di amministrazione, che tu poc'anzi dicevi che era di 1.300.000 euro, però 166.000 euro sono stati decurtati. Come in ogni Bilancio vengono ridotte o incrementate in funzione delle risorse, o meno, degli anni precedenti, che non si riscontrano. Io so, ad esempio, che se nel 2013 ho messo: "Imposta 2012: 100.000 euro", non li posso prendere e li vado a togliere. Si tratta quindi di una insussistenza dell'importo, per cui lo vado a togliere. Sta di fatto, comunque, che le casse del Comune, ad oggi, hanno 1.220.000 più 100.000 euro di impegni già assunti. Ciò significa che non è vero quanto è stato detto in giro riguardo al fatto che l'Amministrazione ha lasciato un buco 400.000 euro e questo è stato rimarcato più volte.

Per tale motivo vogliamo ribadire la nostra correttezza nell'andare a fare i Bilanci. A me è sembrato che prima, nella lettura del Bilancio, tu abbia trovato alcune cose ed ora sul personale non ti torna l'importo. La relazione del Revisore, probabilmente, scosterà alcuni costi che noi consideriamo del personale e li considererà, invece, quelli delle prestazioni date dalla cooperativa.

Al riguardo mi sembra di aver chiarito che noi, come Amministrazione, ci siamo comportati correttamente. Questo è il frutto di ciò che è rimasto all'Amministrazione e non dei buchi che, secondo qualcuno, sembra che abbiamo lasciato.

#### **- SINDACO**

Ci sono altri interventi?

Chiede la parola il Cons. Sponghini.

#### **- CONS. SPONGHINI Fabio**

Come Gruppo di "Viviamo Bellinzago" non possiamo che prendere atto di questo consuntivo 2013 e anticipiamo, chiaramente, che riteniamo di non volerlo approvare. Un motivo per il quale non vogliamo approvarlo è la conseguenza del mancato rispetto del Patto di Stabilità

La questione che prima il Cons. Baracco aveva sollevato alla Segretaria deriva dal fatto che ci siamo trovati 20 giorni fa con il deposito dei documenti che avevano determinato i dati e, in virtù delle variazioni migliorative comunicate dal Ministero, la Giunta ha deciso di riapprovare il documento. Anche noi ci atteniamo alle considerazioni del Segretario sul rispetto dello Statuto e dei Regolamenti. Se questo è rispettato va bene, essendo una variazione e l'importante è che, effettivamente, sia così.

Questi miglioramenti hanno prodotto, come diceva anche il Cons. Baracco, una riduzione del mancato rispetto del Patto di Stabilità da 101.000 euro a 48.000 euro. Ho sentito dire che in alcuni anni è stato volutamente sforato il Patto di Stabilità. Questo non è il massimo, comunque, come ha già detto l'assessore, il mancato rispetto del Patto di Stabilità comporta una serie di conseguenze all'Amministrazione Comunale e, sicuramente, quella più grave è relativa al mancato trasferimento, nell'anno successivo, di somme pari al mancato rispetto del Patto. Ciò significa che i cittadini, per l'anno 2014, hanno avuto un danno di 48.000 euro. L'Amministrazione 2013, quindi, è costata a tutti 48.000 euro.

Non posso fare delle considerazioni rispetto a quanto avvenuto in questi ultimi dieci anni, non avendo visto la situazione che aveva ereditato la precedente Amministrazione nel 2004. Sicuramente si sarà ridotto l'indebitamento e il Comune non avrà neanche potuto accedere a nuovo indebitamento, oltretutto per tre anni, non avendo rispettato il Patto. È chiaro che l'indebitamento nasce nel momento in cui si fanno delle rilevanti opere pubbliche che a Bellinzago, negli ultimi anni, non abbiamo visto. A conseguenza di questo, quindi, l'indebitamento non può essere aumentato.

Abbiamo un avanzo di amministrazione, che ci riportiamo, pari a 1.200.000 euro. Fra le entrate dobbiamo sicuramente annotare il fatto che queste siano notevolmente aumentate dalla tasca dei cittadini in quanto, negli ultimi anni, abbiamo visto l'aumento della tassazione locale. Non ritengo che questa possa essere una colpa evidente della precedente Amministrazione, in quanto è un qualcosa che si avverte in quasi tutti i Comuni. Negli ultimi anni, comunque, l'imposizione locale è aumentata molto e anche l'IMU, nello scorso anno, è stata al massimo permesso per quanto riguarda le seconde case.

Credo che queste siano un po' le considerazioni relative al Bilancio. Riconfermo il fatto che "Viviamo Bellinzago" non entra nel merito. Prendiamo atto del consuntivo. Sicuramente faremo delle considerazioni maggiori per quanto riguarderà il prossimo preventivo che competerà alla vostra Amministrazione, che sarà il Bilancio, nel quale metterete in luce l'attività amministrativa di quest'anno.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi?

**- CONS. BARACCO Luigi**

Volevo solo far rilevare al Cons. Sponghini che è vero che abbiamo sforato per due anni e, nel 2009, per scelte proprie, ma non è affatto vero che non potevamo assumere mutui. Il mutuo non si può assumere l'anno successivo, ma negli anni in cui tu lo rispetti lo puoi tranquillamente assumere.

Perché il Comune non ha mai assunto mutui? Perché, con risorse proprie, è riuscito a fare delle opere. Nel 2006 e nel 2009 non siamo riusciti a rispettare il Patto, ma con un po' di fantasia siamo riusciti a fare delle opere che non avremmo potuto fare senza fare mutui.

**- SINDACO**

Grazie, Luigi.

Ci sono altri interventi?



Chiede la parola la Dr.ssa Giuntini per una precisazione.

**- DR.SSA GIUNTINI Segretario comunale**

Volevo fare una precisazione rispetto alla discrepanza che veniva sollevata tra le spese del personale.

Ai fini della determinazione del limite della spesa non viene preso in considerazione l'ammontare complessivo della spesa che viene riportata nel Bilancio, ma sono stabilite delle voci ben precise. È per questo motivo che non c'è una perfetta corrispondenza.

**- SINDACO**

Lascio una piccola replica all'assessore, anche se questo non è un Bilancio nostro, per cui noi siamo tenuti solo per legge a portarlo.

**- ASS. LUONGO Pierpaolo**

Ringrazio entrambi per gli interventi.

Mi spiace Luigi che tu l'abbia presa così, in quanto a me sembrava di essere stato asettico e neutrale. Non ho mai parlato di colpe od altro e poi era solo riferito al rendiconto del 2013. Io, per natura, sono orientato non a cercare le colpe, ma le cause e la risoluzione dei problemi. Ti chiedo scusa, ma credo che nessuno l'abbia intesa in questo modo.

Inizio intervento a microfono spento

.....

**- CONS BARACCO Luigi**

Il fatto di far vedere questi scostamenti potrebbe dare l'idea che siano mancati degli importi, per cui occorre andare a fare gli accertamenti corretti.

Il Bilancio consuntivo del 2013 dà un avanzo di amministrazione di 12.000 e rotti euro, contro 40.000 e rotti euro, per un totale di 52.500 euro di maggiori risorse. Mi sembra che il Bilancio non fosse poi così catastrofico come lo si voleva dimostrare.

**- ASS. LUONGO Pierpaolo**

È la prima volta che mi trovo a fare una relazione di questo genere, ma ho preso spunto dalle tue precedenti. Sei tu che mettevi prima quello consuntivo e poi quello preventivo e faccio anch'io così!

In riferimento a ciò che dici riguardo alle spese del personale, io l'avevo detto all'inizio. In realtà l'importo di 1.590.930 euro si ricava dalla somma di tutti gli interventi del Rendiconto però, poi, vanno detratte parecchie voci. Io ho fatto il confronto in base al valore di 1.286.743 euro, che è quello che dà il risultato in base a questo obiettivo e, in base a questo, sono 14.000 euro di sfioramento. Se avessi preso quello di 1.590.000, gli euro di sfioramento sarebbero stati 27.000 e non 14.000, a fronte di 1.563.900 euro. Io ho preso quello reale.

Intervento a microfono spento

**- ASS. LUONGO Pierpaolo**

Certo che è influente sulla sanzione!

**- CONS. BARACCO Luigi**

Nel momento in cui lo vado a sfiorare non posso assumere e avrò minori risorse. Questo è influente.

Andare a leggere una cosa quando sappiamo benissimo che le spese del personale, consuntivamente, indipendentemente dalla relazione del Revisore, sono di 1.500.000 euro, pari al 32% di percentuale sul fatturato complessivo del Comune... Non era necessario evidenziare questa cosa.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, propongo di passare alle dichiarazioni di voto.

Passo la parola al Cons. Mariella Bovio.

**- CONS. BOVIO Mariella**

Ci fa piacere che nella seconda delibera di Giunta siano state tolte alcune frasi che avrebbero potuto far comprendere un eventuale, non regolare, Bilancio, sul quale adesso se ne è discusso e noi abbiamo dimostrato le nostre ragioni.

Il Gruppo “Per la Gente – Per Bellinzago” si astiene. Pur condividendo – di fatto, è il nostro Bilancio – ci sembra che la scelta più consona in questo momento sia l’astensione. Capiamo che avete approvato un Bilancio che, come ha ribadito il Cons. Baracco, non si è potuto discutere nel mese di marzo, in quanto non avevamo tutti i dati. Anche adesso – lo sapete e anche voi avete sollecitato – ci sono dei dati ancora mancanti. Io pensavo che i 20 giorni potessero servire affinché il Ministero – finalmente! – rispondesse, ma se ne guarderà bene dal rispondere. L’Amministrazione è tenuta a rispondere entro 30 giorni, ma loro non lo fanno.

Sapete benissimo che le cifre che abbiamo usato sono state sbagliate dal 2012. Noi – per fortuna! – abbiamo migliorato il nostro Patto di Stabilità ricevendo più risorse, ma ci sono dei Comuni che hanno approvato un Bilancio, sperando di non aver sforato il Patto di Stabilità, ma quest’anno lo sforeranno perché si ritrovano risorse in meno di circa 200.000 euro e, qualche Comune, anche di 400.000 euro. Questa è una cosa che va detta.

Voi siete costretti ad approvare questo Bilancio. Saremmo stati costretti tutti, pur pensando che lo Stato, il quale continua a mettere le mani e fa mettere le mani ai Comuni dai cittadini, è poi quello che non ci dà neppure i dati certi. Si parlava prima del personale e delle due persone. Cosa facciamo? Lasciamo a casa la gente poi non sforiamo un obiettivo? Noi siamo fra i Comuni – voi lo avete accertato – che pagano tutte le prestazioni effettuate dalle varie Ditte. Ci sono delle cooperative – e le vediamo tutti – che sono costrette a lasciare a casa il personale, in quanto non percepiscono i soldi per le pulizie, per i servizi ecc... Noi abbiamo una cooperativa che lavora per il nostro asilo nido, per cui siamo coscienti di questo.

Il nostro non sarà un voto contrario. Ci asteniamo e diamo atto che, in questo momento – voi lo vedrete anche con il Bilancio preventivo – si dovrà combattere solo sulle cifre, in quanto è stato dimostrato che le risorse dallo Stato sono sempre meno. Le risorse si sono notevolmente ridotte e dai due milioni di euro, che un tempo arrivavano, adesso si arriva a malapena ai 400.000 euro.

Apprezziamo il fatto che voi l’abbiate portato e che abbiate cambiato anche alcune frasi, per cui noi ci asteniamo.

**- SINDACO**

Cons. Sponghini, vuole replicare la sua posizione o mantiene quella di prima?

**- CONS. SPONGHINI Fabio**

Noi restiamo fermi, anche se capiamo l’imbarazzo, da parte vostra, a dover approvare obbligatoriamente un Bilancio che non appartiene alla vostra Amministrazione.

Voi siete obbligati a farlo e noi siamo assolutamente consapevoli e liberi di poter scegliere di non approvarlo.

**- SINDACO**

Prima di lasciare la parola al mio capogruppo, volevo intervenire un attimo e sottolineare che anch'io condivido parte delle considerazioni fatte dal Cons. Mariella Bovio. Proprio per questo debbo sottolineare, anche per una informazione più chiara nei confronti dei consiglieri presenti, che il mancato rispetto del Patto di Stabilità, che è sceso per questa integrazione arrivata cinque giorni utili prima della conclusione del periodo, va rapportato al fatto che io, riguardo al previsionale, una volta nominato Sindaco ho immediatamente scritto al Ministero, sottolineando le lettere che la precedente Amministrazione aveva fatto affinché fornissero i dati esatti per effettuare questo Bilancio nel tempo previsto. La risposta non è arrivata. L'unica risposta arrivata è questa rettifica di 52.000 euro che però, purtroppo, ieri è già stata annullata, in quanto per il Bilancio previsionale è arrivata una cifra in meno. Anche se avevamo guadagnato qualcosa nel Patto di Stabilità, abbiamo già un minore trasferimento per il prossimo anno. Praticamente è da un mese che continuiamo a rigirare i numeri e non arriviamo ad un numero completo, ma continuano a mandarci queste cifre. Purtroppo la situazione è questa. Si tratta di una situazione triste, come sottolineavi prima. Noi, per questioni di responsabilità, siamo tenuti ad approvare questo Bilancio – adesso il capogruppo farà la sua relazione – però anche noi, quando il Patto di Stabilità si era ridotto, avevamo avuto una boccata d'ossigeno, in quanto voleva dire avere un trasferimento superiore da parte del Governo centrale cosa che, invece, è stata immediatamente ridotta qualche giorno dopo. La situazione, quindi, a livello di trasferimento centrale, non cambia.

Passo la parola al Cons. Apostolo.

**- CONS. APOSTOLO Pier Luigi**

Innanzitutto volevo ringraziare, a nome del nostro Gruppo, Pierpaolo Luongo che, in questo poco tempo, credo sia impazzito a capire tutti i conti che tu, Luigi, hai portato avanti con calma e che conoscevi bene, in quanto il Bilancio è vostro. Io lo ringrazio a nome del nostro Gruppo, in quanto ha fatto un lavoro, aiutato anche dal Cons. Miglio, non indifferente. Tu questo lo comprenderai, in quanto trovarsi un Bilancio così mastodontico, con tante cose da capire, con le cifre che arrivavano e cambiavano, come ha detto il Sindaco poco fa, è stato un lavoro veramente pesante. Abbiamo visto come si è impegnato e lo ringraziamo veramente tanto, in quanto non è facile entrare e vedere queste cose quando non sono state seguite fin dall'inizio.

Assolutamente non è nostra intenzione, in questo momento, entrare in polemica. Le cose sono chiare. Noi abbiamo trovato queste cifre. L'obbligatorietà di questo adempimento è chiaro a tutti.

Io ringrazio Fabio per la comprensione e Mariella per gli auguri in quanto, effettivamente, non finisce con il fatto della votazione che, sia per il rispetto della volontà degli elettori, i quali ci hanno messo ad amministrare il Comune, che per il senso di responsabilità, siamo obbligati a fare, anche se il Bilancio non è nostro.

Il nostro voto sarà sicuramente favorevole e su questo non c'era dubbio, ma ciò non toglie tutte le considerazioni. In questo momento non entriamo nelle polemiche. Si vedrà un po' più avanti. Adesso abbiamo tante cose da fare e il problema non è tanto per Bilancio consuntivo del 2013, ma per il preventivo del 2014. Come anche Fabio dice, ci troviamo a metà dell'opera con un qualcosa che non è nostro e che dobbiamo andare a sistemare come noi riteniamo di dover fare. Questa sarà sicuramente una bella impresa.

Il nostro voto è favorevole.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 8.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 9 favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ringrazio tutti per la collaborazione e per la comprensione. Saluto il pubblico.

Circolano voci che vanno nella direzione della proroga del Bilancio preventivo, dal momento che il Governo centrale non ha ancora inviato i dati ufficiali, per cui se non verranno inviati nei termini utili si presume che venga prorogato. Se verrà prorogato, ci si troverà per un Consiglio a fine luglio, altrimenti ci sentiremo con i capigruppo.

Grazie a tutti e buona serata!

## **CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 31.07.2014**

**- SINDACO**

Buonasera a tutti.

Benvenuti a questo Consiglio Comunale.

Passo la parola alla Dr.ssa Giuntini per l'appello.

### **La Dr.ssa Giuntini procede all'appello.**

**- SINDACO**

Inizierei questo Consiglio Comunale allo stesso modo in cui abbiamo iniziato lo scorso. Anche questa volta, quindi, formulerei gli auguri al neo papà, il nostro Cons. Sergio Rossi, papà di Riccardo. Gli giungano gli auguri di tutto il Consiglio Comunale e di tutta la cittadinanza. Auguri anche alla mamma e al piccolino, che è arrivato a Bellinzago.

Ricordo a tutti gli i consiglieri che nella cartelletta troverete l'invito, da parte della Segreteria del Commissario Provinciale, per la partecipazione ad una riunione che si terrà la settimana prossima ad Oleggio, riguardante il nuovo Organismo di governo della Provincia. L'invito è rivolto a tutti i consiglieri comunali. Coloro che desiderano partecipare troveranno all'interno della propria cartellina l'invito, con l'orario e la sede dell'incontro.

### **MOZIONE D'ORDINE**

**- SINDACO**

Prima di iniziare il Consiglio Comunale metterei ai voti una proposta di inserimento. Abbiamo ricevuto un'interrogazione ad atti depositati per cui, democraticamente e con spirito di informazione, abbiamo voluto portarla al Consiglio Comunale di questa sera.

Pongo quindi ai voti la proposta di modifica dell'O.d.G., con l'inserimento dell'interrogazione presentata dal Gruppo "Viviamo Bellinzago".

Il Consiglio approva all'unanimità.

Questa interrogazione viene posta al punto n. 3 dell'O.d.G., per cui i punti 3 e 4 subiscono lo slittamento di una posizione.

### **1. PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO POLITICO- AMMINISTRATIVO**

**- SINDACO**

"Partecipe", "coinvolgente", "aperta", "sostenibile" e "amica"; questi sono alcuni degli aggettivi con cui intendiamo qualificare la Bellinzago di domani nelle nostre linee programmatiche di mandato per il prossimo quinquennio; un paese per il quale, a dispetto delle difficoltà contingenti, intendiamo ridisegnare un profilo, non rinunciando alla nostra idea di futuro.

Consapevoli delle difficoltà e ristrettezze con cui gli Enti locali sono chiamati oggi a confrontarsi, non vogliamo rinunciare a idee vive e a progetti di sviluppo per il nostro paese, sempre seguendo il filo conduttore del nostro percorso amministrativo: "L'uomo al centro", che resta il fondamentale interesse legato al bene di Bellinzago.

Crediamo, infatti, che attuare una politica improntata alla sobrietà e al doveroso contenimento della spesa non significhi rinunciare all'ambizione di costruire una realtà migliore,

ma sia invece l'occasione di ripensare alla gestione del bene comune. Troppe volte i cittadini sono rimasti all'oscuro di decisioni prese senza un confronto franco e democratico. In questo momento particolarmente difficile della società e dopo il fallimento dei Partiti l'“Idea per Bellinzago”, dopo dieci anni di presenza seria e responsabile sul territorio, ha la convinzione che insieme a tutti i cittadini si possa amministrare meglio ed in maniera diversa. Questo non può prescindere da un concetto di equità, inteso come equilibrio della distribuzione delle risorse ma, soprattutto, delle esigenze dei cittadini.

Come un'impresa, anche un'Amministrazione Pubblica si misura per la sua efficienza, per la sua capacità di interpretare le aspettative ma, soprattutto, di riuscire a non escludere, a non discriminare, ad ascoltare, a dialogare e a coinvolgere nelle scelte i propri cittadini.

La nostra “Idea” di paese di fonda su alcuni concetti precisi:

- La dignità di ogni cittadino è fondamentale e il lavoro è un diritto irrinunciabile sul quale è basata la nostra Repubblica.
- Il cambiamento non può prescindere dal rinnovamento e dall'innovazione. Il territorio deve tornare ad essere valorizzato, salvaguardando l'ambiente e proteggendo le aree esistenti, armonizzando l'urbanizzazione.
- Occorre promuovere e tutelare il proprio patrimonio artistico, storico e culturale, anche con il coinvolgimento in rete di Enti ed Istituzioni.
- Rendere più sicuro e più fruibile il nostro paese perché i nostri bellinzaghesi possano abitarvi con serenità e tranquillità.
- I cittadini debbono tornare a sentirsi attori della vita comune, attraverso il dialogo aperto e il confronto con un'Amministrazione vicina e pronta all'ascolto perché, soprattutto i momenti di difficoltà, si affrontano insieme.

Siamo convinti che questa sia la strada maestra, la complicità necessaria per il rilancio del paese.

La suddivisione delle linee programmatiche in macro aree tematiche, che costituiscono gli obiettivi, nasce dalla volontà di fare emergere la correlazione con le idee e i progetti contenuti nel nostro programma elettorale, che ha trovato ampio consenso da parte dei bellinzaghesi.

I punti dettagliano le azioni principali nelle quali intendiamo esplicitare gli obiettivi:



Un Comune al servizio dei cittadini vuol dire più efficienza:

- mantenimento dei servizi e, ove è possibile, miglioramento e potenziamento degli stessi;
- ricerca di nuove e diverse fonti di finanziamento, attraverso la partecipazione a bandi europei, regionali e di Fondazioni private, o mediante ricorso a forme di sponsorizzazione;
- monitoraggio costante e razionalizzazione delle spese, in un'ottica di risparmio e riduzione del superfluo;
- contrasto all'evasione ed elusione fiscale per recuperare le risorse e garantire equità attraverso il costante monitoraggio delle situazioni debitorie relative ai tributi e servizi comunali;
- sensibilizzazione nel rimodulare le aliquote tributarie.



Un Comune che partecipa vuol dire condivisione di intenti:

- stimolare e potenziare la partecipazione dei cittadini;
- coinvolgere i bellinzaghesi nella valutazione dei servizi;
- impostare con i cittadini un rapporto di collaborazione, informazione e dialogo;
- promuovere il confronto pubblico.



Un Comune che lavora, e pensa al lavoro, restituisce la dignità:

- costituire sportelli comunali tematici a supporto delle diverse esigenze e problematiche del cittadino;
- promuovere sinergie con il Centro per l'impiego, le Associazioni di categoria e con gli Enti preposti alla formazione professionale e all'occupazione;
- potenziamento dell'utilizzo dei voucher lavoro per favorire particolari situazioni di disagio;
- favorire lo snellimento della burocrazia, anche con una revisione del Suap, al fine di incentivare nuovi insediamenti produttivi;
- particolare attenzione rivolgeremo al mondo commerciale, fulcro di quella vita micro-economica del paese;

- valorizzeremo il mondo agricolo, con particolare attenzione al biologico.



L'uomo al centro significa solidarietà e coesione sociale in un paese amico:

- valorizzazione del ruolo della persona umana: dal neonato all'anziano;
- condurre una linea a favore delle famiglie;
- attivare misure che garantiscano il ruolo della donna: mamma e lavoratrice;
- affidare un ruolo centrale e significativo ai diversamente abili;
- dare adeguata valorizzazione al ruolo che svolgono le tante Associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio;
- riconoscimento del ruolo interpretato dai diversamente giovani, che vivono la vita del paese con uno spirito da ventenni;
- creazione, con il supporto delle Associazioni, della Banca del tempo, strumento indispensabile per la vita sociale futura.



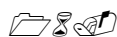
Giovani: un Comune che guarda al futuro:

- affiancare le realtà e le Istituzioni esistenti, riconoscendo loro un ruolo consolidato;
- creare le opportunità perché possano aggregarsi in attività con interesse;
- favorire le loro esperienze e promuovere eventi dei giovani per i giovani;
- creare spazi alternativi agli esistenti, che consentano loro di potersi divertire lontano dalla strada.



Cultura e tempo libero. Per un Comune che cresce nel rispetto delle proprie tradizioni un paese colto è un paese attivo:

- valorizzazione del patrimonio culturale ed architettonico, incluse le frazioni;
- promozione di un sistema museale con la centralità del percorso antonelliano;
- potenziamento dei rapporti con la Consulta e l'Associazione del territorio;
- sinergie con il mondo della scuola;
- rivisitazione del ruolo della Biblioteca;
- identità turistica da ricostituire con Enti territoriali e pro loco;
- fare rete fra tutti gli operatori;
- razionalizzazione e miglioramento della fruibilità delle strutture comunali.



Lo sport per un Comune sano che crede nei valori della condivisione, del rispetto e dell'impegno:

- rivalutazione, con adeguamenti, del complesso delle strutture sportive esistenti;
- promozione e sviluppo per la diffusione delle discipline sportive;
- riconoscimento del ruolo sociale ed educativo di tutte le società sportive;
- valorizzazione dell'attuale, vivace e significativo, movimento sportivo presente sul nostro territorio;
- dare spazio ai ragazzi che praticano sport anche non agonistico, anche nell'ottica di un ruolo sociale dello sport per la crescita e la maturazione.



Ambiente, difesa e tutela del territorio per un utilizzo e una fruibilità che condizionino la programmazione urbanistica di un Comune sempre più attraente:

- migliorare le previsioni di qualità urbanistica;
- favorire la riqualificazione architettonica del Centro storico;
- attuare una gestione organica del patrimonio ambientale esistente;
- promuovere una politica ancor più presente della differenziazione dei rifiuti;
- valorizzare l'eco-sostenibilità degli interventi non solo pubblici, ma anche privati;
- occorrerà coordinare una metodica analisi e revisione del patrimonio immobiliare comunale;
- razionalizzare la spesa per interventi pubblici;
- intensificare la collaborazione con i bellinzaghesi, nella convinzione che solo con un'azione condivisa si raggiungano alcuni risultati.



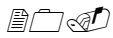
Sicurezza per ridare fiducia:

- contrasteremo le violazioni delle regole;
- intensificheremo i rapporti con le Istituzioni di vigilanza;
- predisporremo un Piano per la sicurezza dei cittadini;
- potenzieremo i rapporti con le associazioni presenti sul territorio per la Protezione Civile.



Mobilità sicura uguale a viabilità programmata:

- predisporremo un Piano organico della viabilità;
- consolideremo la rete dei percorsi ciclabili e pedonali;
- programmeremo la messa a norma di alcune criticità, presenti nel nostro Comune, ai sensi del codice della strada.



Innovazione quale impulso di cambiamento:

- particolare attenzione ai sistemi informatici del Comune;
- potenziamento della rete wi-fi anche per le frazioni;
- percorreremo qualsiasi strada che permetta di sviluppare nuove idee.

In questi punti sono raccolte le nostre linee programmatiche, forse ambiziose, senz'altro impegnative, ma siamo sicuri che tra le righe si legga la visione di un paese in grado di accogliere, amministrare e interpretare da protagonisti il cambiamento, il vero cambiamento democratico; percorso inseguito e portato avanti, in questi anni, lontano dalle logiche di Partito e non chiusi agli schieramenti, ma aperti alle idee di tutti che, nella nostra visione della politica, possono completare le tante nostre idee già in cantiere. Il percorso è arduo e difficile, ma siamo certi che con la collaborazione costruttiva di tutti si possa realizzare.

Il 12 luglio del 2014, durante un seminario internazionale dal titolo "Il bene comune globale verso un'economia più inclusiva", Papa Francesco diceva: *"Occorre che l'uomo torni al centro della società, al centro dei pensieri, al centro della riflessione"*.

Ci sono interventi?

Chiede la parola il Cons. Mariella Bovio.

#### **- CONS. BOVIO Mariella**

Questo è un intervento che ho sentito con soddisfazione. Debbo anche dire che si tratta di un programma ambizioso, ma è un programma che molti di noi hanno nelle linee generali, in quanto sono idee diffuse quelle che tu hai presentato. Non sono idee utopistiche, ma ritengo che siano idee alla base di tutti i programmi – avendoli visti – dei nostri tre Gruppi.

Capisco che queste linee programmatiche non dovessero essere presentate ufficialmente nei lavori del Consiglio Comunale però, nel Consiglio Comunale, avevamo trovato solo il programma del Gruppo "L'Idea per Bellinzago", infatti avevamo sottolineato il fatto che non avessimo avuto l'occasione di leggerle e di riflettere. Giustamente le hai presentate stasera, però non c'era proprio niente, eccetto il tuo programma, dal quale hai ricalcato questo.

Debbo sempre fare l'appunto sui giorni. Erano 60 giorni. Verdelli ha detto che la Segretaria aveva contato che dalle elezioni erano 60 giorni. Io li ho contati, anche se ampliando e, partendo dal 28, i giorni, ad oggi, sono 65. Capisco che il lavoro fosse impegnativo. Abbiamo già sforato la volta scorsa riguardo all'approvazione sul Bilancio preventivo, che poi è stato integrato. Per quanto riguarda il rispetto dei tempi e delle regole può sembrare un discorso banale, ma è anche opportuno tener presente il ruolo delle minoranze. C'era uno Statuto e questo non diceva: "Prevalentemente entro 60 giorni", ma l'art. 13 diceva: "Categoricamente entro 60 giorni".

Sarebbe stato opportuno che, almeno una traccia, fosse stata messa nella cartelletta della presentazione delle linee programmatiche e invece ho trovato solo il vostro programma.

È vero che ci sono delle regole e voi, giustamente, siete i primi che cercate regole non restrittive. Dal momento che c'erano 60 giorni di tempo, così come hai fatto in tempo per i 90 giorni... Abbiamo trovato oggi, sul sito del Comune, la vostra relazione di inizio mandato e molti dati sono stati presi dalla relazione di fine mandato che avevo fatto io, in quanto si parte da quei dati. Giustamente avete rispettato i 90 giorni, per cui il mio invito è che, anche in occasioni future, si rispettino le scadenze. Penso che ci fosse la possibilità di rimanere entro i 60 giorni. Capisco, poi, che una relazione programmatica, per quanto riguarda il mandato politico-amministrativo, sia una relazione abbastanza impegnativa. Ultimamente vediamo anche poche delibere da parte della Giunta e, forse, non le stanno mandando. Capisco che ci siano due mesi di tempo, però bisogna anche pensare che avete avuto dieci anni di tempo per imparare e riguardo alle delibere, oppure ad



alcuni lavori che sono stati interrotti, è opportuno che siano informati meglio anche i cittadini, nello spirito di ciò che è stato delineato dalla tua relazione.

Grazie.

**- SINDACO**

Ringrazio il Cons. Bovio Mariella per le parole sulla linea che, senz'altro, sono state anche la base degli altri programmi.

Lascio la risposta tecnica alla Dr.ssa Giuntini. Io parto, invece, dall'ultima tua precisazione. Proprio perché abbiamo avuto dieci anni per imparare, siamo andati a vedere le cartellette delle linee programmatiche vostre, relative agli altri due mandati, e abbiamo trovato solo il vostro programma e non le linee programmatiche. Le linee programmatiche degli ultimi vent'anni sono una paginetta. Noi abbiamo fatto un lavoro più articolato. Non c'erano nelle cartellette, per cui abbiamo preso lo stesso esempio.

Qualcuno sta parlando in sottofondo a microfono spento.

**- SINDACO**

Ripeto ciò che ho detto l'altra volta, in occasione del Bilancio, cioè che abbiamo guardato quello che avete fatto voi e abbiamo copiato.

Lascio la parola alla Dr.ssa Giuntini per la risposta tecnica.

**- DR.SSA GIUNTINI – Segretario comunale**

Per quanto concerne il termine della presentazione, non trattandosi di un termine perentorio, il Consiglio Comunale è stato programmato anche in funzione dell'attesa della proroga del Bilancio. È stato programmato per oggi in quanto, qualora non ci fosse stata la proroga, che era già quasi certa, ecco che ci sarebbero stati i termini per integrare l'O.d.G. con alcuni argomenti relativi al Bilancio che, altrimenti, non sarebbe stato possibile trattare successivamente.

È questa la ragione per la quale è stato programmato un po' oltre, rispetto ai 60 giorni.

**- CONS. BOVIO Mariella**

Mi permetto di fare delle controdeduzioni.

Penso che tutti i consiglieri comunali potessero venire anche due volte. Dal momento che, probabilmente, aspettavamo, se ne sarebbe potuto fare uno dieci giorni fa e uno adesso. Non mi va bene questa risposta, relativa al fatto che i 60 giorni sono slittati perché pensavamo e stavamo vedendo sul fatto. Se c'è scritto che il termine è di 60 giorni, sono 60 giorni. Penso che tutti saremmo stati disponibili. Non si tratta del nostro gettone di presenza, in quanto si può anche decidere di devolverlo, come fanno alcune Amministrazioni, a favore di persone in difficoltà od altro. La questione, quindi, non è su un gettone di presenza in più, però se c'è scritto che il termine è di 60 giorni, l'interpretazione non deve essere data, ma si può anche... Ecco, scusate, si sarebbero dovute fare le linee programmatiche e poi si sarebbero fatte... E c'era, per esempio, la nostra interrogazione e c'erano gli altri.

Per quanto riguarda le linee programmatiche, andrò a verificare. Mi dispiace, in quanto ho lasciato le mie relazioni nel computer del Comune. C'erano ed erano scritte, in quanto mi ricordo benissimo di averle fatte. Le troverò dai miei appunti. Probabilmente, poi, non ho verificato, in quanto nella cartella, con la relazione, viene sempre messo il programma elettorale. Sicuramente l'avrò fatta e, forse, sarà di due o tre paginette anziché di cinque, di sei o di dieci, come la tua, ma c'è sicuramente. Non sempre vengono messe tutte negli atti. Ci siamo accorti anche che alcuni appunti, a volte, non vengono messi, ma vengono sintetizzati. Sono sicura di aver scritto le delibere programmatiche, in quanto non può essere il programma elettorale. Non mi sarei permessa assolutamente di fare questo appunto se non mi fossi ricordata di aver scritto le linee programmatiche.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi?

Chiede la parola il Cons. Chiara Bovio.

**- CONS. BOVIO Chiara**

Buonasera a tutti.

Parto da una premessa generale. Siamo a trattare, come detto nell'art. 13 dello Statuto, le linee programmatiche.

Riprendo la considerazione che era stata fatta da Giovanni Delconti consigliere, nel giugno 2009, nella quale auspicava che si riuscisse ad instaurare un rapporto trasparente di collaborazione, ricordando i ruoli che ciascuno ricopre in Consiglio, per fare "una opposizione costruttiva e propositiva", come virgolettato nei verbali. Si tratta di una considerazione che condividiamo, sia come Gruppo consiliare "Viviamo Bellinzago" che come Gruppo di persone che si incontrano, ragionano e collaborano sulla realtà amministrativa di Bellinzago, a cui noi tutti teniamo.

È un pensiero diverso da quello di Giovanni Delconti Sindaco, nel 2014. Ne prendiamo atto. Mi riferisco alla proposta fatta riguardo ad eventuali deleghe all'opposizione. "Viviamo Bellinzago" è convinta del rispetto, non solo dei ruoli, come diceva Delconti consigliere, ma anche dell'Istituzione Consiglio Comunale, che è uno strumento che la comunità si dà per basare la propria convivenza, affinché il rispetto delle cose, dei ruoli e delle Istituzioni continuino a tradursi nell'essere opposizione collaborativa e costruttiva. Dopo questa premessa arriviamo a commentare le linee programmatiche fatte in quest'ottica.

Le linee programmatiche le abbiamo analizzate partendo dal testo che avevamo a disposizione agli atti: il programma elettorale del Gruppo "L'Idea per Bellinzago". Era agli atti per una trattazione che è avvenuta non entro i sessanta giorni previsti dall'art.13 dello Statuto. Prendiamo atto anche di questo e ne discutiamo oggi.

Si tratta di un'analisi che è stata fatta su un testo che non corrisponde esattamente a quello che l'Amministrazione ci ha esposto questa sera. Il documento che, sia io che gli altri consiglieri, abbiamo potuto esaminare, non è lo stesso che questa sera abbiamo ascoltato per la prima volta. Non è lo stesso e lo dico anche al pubblico, il quale ascolta oggi una cosa che non corrisponde a quella che i consiglieri hanno potuto analizzare nei giorni a disposizione. Dico questo per chiarezza e per precisione.

Parto da una delle ultime frasi pronunciate. Rispetto alle linee programmatiche si diceva: "Tra le righe si intravede la volontà di fare qualcosa di buono e di innovativo per il paese". In effetti, questa è una considerazione che condivido in pieno in quanto, come è stato detto, diversi elementi di queste linee programmatiche sono elementi condivisibili e non solo perché il buonsenso lo dice, ma anche perché nella pratica, come anticipava il Cons. Bovio, ma non mi sto citando, erano elementi che si trovano nei programmi elettorali che erano in competizione per le elezioni del 25 maggio. Questo perché, evidentemente, il buonsenso ha detto, a molte delle persone che si sono impegnate, che alcune cose sono per il bene del paese.

Si intravede questo, però mi viene da dire che, come Gruppo, non abbiamo visto altre cose. Ve ne elenco qualcuna affinché ci possiate, eventualmente, dare un riscontro, oppure perché possa essere di stimolo, qualora servisse. Pur intravedendosi molte cose, non si vede un riferimento esplicito a quelli che sono gli intendimenti dell'Amministrazione sul Piano Regolatore Generale Comunale.

Il Piano Regolatore è uno dei temi forti e importanti che toccano la vita di molte persone in Bellinzago. Sappiamo tutti che non si tratta di retorica, ma è la pura verità concreta. È un Piano Regolatore che nasce con la precedente Amministrazione. È un Piano Regolatore che è stato approvato dalla precedente Amministrazione dopo una lunga gestazione.

Il Gruppo "L'Idea per Bellinzago" non ha voluto partecipare, nella scorsa legislatura, ai lavori della Commissione che lavorasse sul Piano Regolatore, così come non ha voluto partecipare alle votazioni circa il Piano Regolatore, proprio non astenendosi, ma assentandosi dai tavoli del Consiglio Comunale. Ora, però, che è Amministrazione, evidentemente "L'Idea per Bellinzago" non può non partecipare alle decisioni alle quali è chiamata a definire, in quanto Amministrazione.

Da questo punto di vista, sia nel testo che avevamo a disposizione, che da quanto abbiamo ascoltato questa sera, sul Piano Regolatore non abbiamo sentito nulla. Ritengo, quindi, che qualche domanda, da questo punto di vista, sia lecita. Vorrei sapere con precisione, per quanto possibile, quali sono le linee e gli intendimenti dell'Amministrazione in tema di Piano Regolatore. Inoltre desidererei sapere quanto pensiamo che durerà il regime di salvaguardia; che tempi o che obiettivi l'Amministrazione, da questo punto di vista, si è data ed, eventualmente, quali riscontri ci sono rispetto agli incontri in Regione, che già ci sono stati e che, magari, potrebbero essere oggetto di una condivisione con il Consiglio Comunale e con la cittadinanza e poi, eventualmente, quando potranno essere comunicati.

Queste sono domande molto di dettaglio. Il tema forte è inerente a che cosa le linee programmatiche dell'Amministrazione, per il Piano Regolatore Generale e Comunale, vogliono dirci. Abbiamo intravisto molte cose, ma questo non l'abbiamo visto.

Un'altra cosa che non abbiamo visto è il riferimento ad una soluzione – chissà se sarà mai possibile! – all'affrontare il problema della Casa di Riposo. Credo che siamo d'accordo tutti sul fatto che non sia una soluzione l'aver un occhio di riguardo per la Casa di Riposo. “Avere un occhio di riguardo” è un'espressione virgolettata, in quanto è quella che ho trovato nel programma elettorale.

La situazione della Casa di Riposo è una situazione difficile. Si tratta, anche in questo caso, di una situazione che l'Amministrazione si trova in eredità, ma non possiamo nasconderci dietro al fatto che è un'eredità. Nel frattempo abbiamo una gestione fatta in un certo modo, attraverso un contratto o attraverso una serie di accordi con una Società che gestisce la Casa di Riposo, con i problemi che conosciamo e che non andiamo a dettagliare. Se vogliamo solo parlare di miglioramento e manutenzione, d'accordo, ma non credo che siano queste le linee programmatiche dell'Amministrazione per la Casa di Riposo. Anche sotto questo profilo vorremmo sapere quali sono i tempi e gli obiettivi.

Un altro elemento su cui abbiamo visto un riferimento contraddittorio è quello relativo alla sicurezza e alla viabilità. Sono arrivata a contare sei volte – forse erano anche di più – i riferimenti alle parole “dialogo”, “confronto” e “partecipazione”. Li ho contati ascoltando la relazione. Le Commissioni – mi riferisco al Consiglio Comunale scorso – non hanno costi legati alla partecipazione dei consiglieri, in quanto non c'è un discorso di gettone e non vincolano l'Amministrazione. Le Commissioni hanno la funzione di esprimere un parere e di certo non vincolante. Nello scorso Consiglio Comunale si è deciso di non inserire la Commissione Viabilità e la Commissione Sicurezza fra le Commissioni ritenute indispensabili per il funzionamento e le attività del Consiglio Comunale. Questa sembra essere una scelta in contraddizione con l'obiettivo della trasparenza e della partecipazione, in quanto le Commissioni sono il luogo di confronto, insieme al Consiglio Comunale, tra maggioranza e opposizione e con i cittadini, i quali possono leggere o ascoltare quanto viene riferito ed, eventualmente, relazionarsi direttamente con i consiglieri. Tra l'altro, Viabilità e Sicurezza, sono due tematiche particolarmente attuali. Sono due tematiche nelle quali le linee programmatiche prevedono la realizzazione, per ognuna delle due, di un Piano della viabilità e della sicurezza.

Nello scorso Consiglio Comunale, in sintesi, se io avevo ben capito, ci era stato detto: “Le Commissioni non le facciamo perché facciamo il Piano; altro che parlare: agiamo!”. Questo va benissimo. La domanda, se volete accoglierla e rifletterci, è questa: “I Piani di Viabilità e Sicurezza li volete redigere ed estendere totalmente da soli o, eventualmente, con i professionisti e i consulenti che sono necessari?”. Questa è una domanda aperta.

Il Gruppo “Viviamo Bellinzago” è disponibile al confronto, in Commissione, in maniera trasparente, senza ambiguità, senza incroci di deleghe, senza nessun tipo di problema e disponibile per il confronto franco e democratico che in Commissione ci può essere. Da questo punto di vista, la domanda è veramente un invito a riflettere al riguardo.

I due ultimi accenni sono relativi al discorso dei servizi all'infanzia, quindi il tema degli asili nido, che nel programma elettorale – l'unico testo che era a nostra disposizione – abbiamo trovato in maniera diversificata. Si parla, infatti, di micro-nidi, di baby parking e di micro-nidi famiglia. Ad un certo punto si dice: “Un nuovo sistema di cessione dei servizi che decentralizza le strutture di

competenza del Comune, affinché ci siano meno costi per l'Amministrazione". Quali sono le linee programmatiche dell'Amministrazione sul tema asilo nido? Nel leggere queste frasi, che sono le uniche che avevamo a disposizione, sembra di intravedere quasi una corsa alla privatizzazione. Quando mi si dice: "Decentralizzare perché ci siano meno costi per l'Amministrazione", l'Amministrazione che cosa ha in mente? Qual è la linea programmatica in tema di servizi all'infanzia, avendo presente anche la situazione e com'è cambiato il tipo di lista d'attesa, un asilo nido che ancora non è in funzione in Via Fauser o in Via Volta?

L'ultimissimo discorso è relativo al tema cave. Ci riferiamo all'interrogazione che abbiamo fatto, proprio nell'ottica di essere già ora, il 31 luglio – anche se l'O.d.G. era già stato definito – nella possibilità di poter discutere di un tema che riguarda tutti. Non ho sentito nominare, nell'ambito del discorso ambiente e territorio, il tema specifico cave, però ritengo che sia un tema importante e l'ottica nostra, facendo l'interrogazione, era proprio quella – siamo contenti che sia stata accolta in questo senso – di non perdere un'occasione (un Consiglio Comunale ora, in luglio) per poter già andare a vedere e a confrontarci tutti insieme su una tematica di così grande rilievo.

Spero di non aver confuso o annoiato troppo nessuno – qualcuno, magari, dirà di sì – e grazie.

#### **- SINDACO**

Grazie. Ci sono altri interventi?

Chiede la parola il Cons. Sponghini.

#### **- CONS. SPONGHINI Fabio**

Voglio fare anch'io un intervento, anche se molte cose sono già state anticipate sia da Mariella Bovio che da Chiara Bovio.

Innanzitutto faccio una premessa, entrando anche nel merito dei vari punti e delle varie finalità dell'attività amministrativa che si prevede di compiere, quindi quelle della partecipazione ecc. .

Oggi sono stato a un altro Consiglio Comunale a Trecate ed erano presenti tre persone. Io credo che a Bellinzago, avendo anche la metà del numero degli abitanti, siamo particolarmente fortunati ad avere una partecipazione così ampia. Spero che l'attività amministrativa vada in questa direzione e non comporti, in futuro, una riduzione della partecipazione. Dico questo proprio perché il tema della partecipazione e del dialogo – mi rifaccio, poi, anche ai due interventi precedenti – che è tanto inserito in questa relazione, ad oggi io non lo vedo. Non lo vedo, in parte, per una mancanza di rispetto delle regole che fino ad oggi c'è stato. Questo è il terzo Consiglio e in ogni Consiglio c'è stato un problema di tempistiche, ultimo quello dei 60 giorni statutari per la presentazione della relazione. Non lo vedo neppure nella documentazione che viene messa a disposizione dell'opposizione per la preparazione al Consiglio Comunale in quanto, come dicevano sia Chiara Bovio che Mariella Bovio, ci siamo trovati ad esaminare dei documenti che poi non sono stati quelli presentati qua. In alcuni casi non erano stati rispettati neppure i tempi del deposito. In questo caso sono stati rispettati i tempi, ma non il contenuto delle cose discusse in Consiglio.

Dal momento che partecipazione significa partecipazione e dialogo sia nei confronti dei cittadini che nei confronti dell'opposizione, in questi due mesi debbo ammettere che io queste cose non le ho viste.

Per quanto riguarda il programma, indubbiamente si tratta di un programma ottimo sotto l'aspetto dell'ambizione e del contenuto di valori che presenta. Mi aspettavo un programma che, magari, entrasse un po' più nel merito della progettazione. Mi sembra di avere ascoltato un programma più elettorale che amministrativo. Capisco che 70 giorni siano pochi, però si arriva già da un'esperienza precedente e si incomincia, magari, ad entrare in contatto con gli Uffici e con la documentazione disponibile. Mi aspettavo che questa Amministrazione si facesse un'idea di lavoro un po' più effettiva di ciò che è possibile fare, quindi non fatta di tante belle parole o, magari, incominciare ad indicare delle priorità, che invece non ci sono. Ci sono dieci punti e non abbiamo ascoltato assolutamente nessuna priorità.

Nel programma si è parlato di decisioni. Si vuole che questa Amministrazione cambi rispetto al passato e che, quindi, qualsiasi decisione con i cittadini venga presa non senza un confronto franco e democratico. Io spero che questo avvenga. Mi sembra che questa Amministrazione sia, in questi primi 60 giorni, molto presente anche nelle iniziative che sono state svolte. A tal proposito debbo fare i complimenti al Sindaco perché è assolutamente indispensabile e fa anche piacere, da parte di chi organizza, che ci sia una presenza costante da parte dell'Amministrazione e del Sindaco, in particolare. Nel momento in cui, però, si vuole che ci sia un riconoscimento pieno del ruolo delle Associazioni e di tutto ciò che fanno, mi farebbe molto più piacere che, in occasione della presenza in quelle manifestazioni, venisse maggiormente promossa l'attività delle Associazioni, il lavoro che le persone delle Associazioni hanno fatto e che, magari, l'Amministrazione non entrasse a prendersi dei meriti che a volte non ha.

A questo proposito mi rifaccio al tema – l'ho già detto nella riunione dei capigruppo – dell'organizzazione di queste manifestazioni. Se, da una parte, fino ad oggi l'organizzazione di alcuni eventi è avvenuta da parte di Associazioni che hanno promosso questi eventi con persone che hanno messo a disposizione il proprio tempo e i propri fondi per organizzare tali eventi, ci sarà un successivo evento organizzato, invece, dall'Amministrazione Comunale. Si tratta di un ottimo evento, in quanto riguarda lo sport, per cui va a promuovere l'eccellenza dello sport bellinzaghese, soprattutto dopo i risultati ottenuti non solo dal calcio ma, in generale, da tutte le attività sportive. In un'ottica di dialogo, di partecipazione, di essere l'Amministrazione di tutti i cittadini, io ritengo che sia vergognoso che ad una organizzazione di un evento del genere, fatto da una Amministrazione, venga inserita per "L'Idea".

Nel momento in cui "L'Idea per Bellinzago" vuole realizzare un proprio evento lo organizza, fa benissimo ad organizzarlo e magari si fa un evento in più. Nel momento in cui l'Amministrazione organizza un evento, quell'evento è organizzato dall'Amministrazione. Non ci può entrare una formazione politica – "L'Idea per Bellinzago" è una formazione politica – non ci può entrare per una questione di correttezza da un punto di vista delle regole amministrative e correttezza da un punto di vista anche etico e di rapporti con chi partecipa a quell'evento organizzato non da "L'Idea per Bellinzago", ma dall'Amministrazione Comunale e, magari, partecipato anche da altri.

Io spero che in futuro questo non accada più, in quanto ritengo veramente che si tratti di una cosa poco corretta, probabilmente anche da un punto di vista legale. Approfondiremo al riguardo, sperando che l'Amministrazione non ci abbia messo un euro. La ritengo poco corretta e mi ha fatto molto piacere che, durante la riunione dei capigruppo, i due assessori presenti abbiano condiviso il fatto che, probabilmente, c'è stata una mancanza di correttezza e che, magari, in questo evento potesse stonare la partecipazione del Gruppo politico "L'Idea per Bellinzago".

Questo ci tenevo a dirlo, proprio sperando che in futuro non capiti più, in quanto l'Amministrazione amministra per me e per tutti i cittadini, mentre il Gruppo "L'Idea per Bellinzago" è un'altra cosa e deve viaggiare su un binario differente.

#### **- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Baracco.

#### **- CONS. BARACCO Luigi**

Buonasera.

Nel condividere ciò che ha detto chi mi ha anticipato, stavo valutando quanto è stato fatto in merito al programma, che adesso sono i "Comandamenti" dell'Amministrazione e anziché dieci sono diventati undici.

Nelle linee programmatiche evidenziate dall'Amministrazione non si evince in nessun intervento di ciò che è già stato deliberato, a suo tempo, dalla vecchia Amministrazione e quali intendimenti questa Amministrazione vuole fare sugli interventi già appaltati, oppure totalmente finanziati, proprio per capire quali sono le volontà dell'Amministrazione.

Il programma si può anche condividere, ma fino ad un certo punto, in quanto l'aspetto economico è quello che, poi, va a toccare tutto ciò. Faccio un esempio banale. Si parlava di voucher

per i lavoratori, ma occorre tenere presente che siamo già all'osso per quanto riguarda le spese del personale, per cui andare ad incrementare con altri voucher farebbe sì che il Patto di Stabilità diventasse ancora più complicato da rispettare.

Riguardo agli interventi che sono già stati effettuati – alcuni sono attualmente fermi – volevamo sapere quali erano le intenzioni in quanto, nelle linee programmatiche, queste non si vedono.

Grazie!

## **- SINDACO**

Capisco che i ruoli sono diversi, però tutti i Gruppi, nei passati mandati, hanno presentato le linee programmatiche. Si trattava di una paginetta di riassunto un po' stretto di un programma elettorale e non apparivano progetti. Questa è una linea programmatica per il quinquennio, quindi non c'erano progetti. Nessuno ha parlato di cifre e nessuno ha parlato di Amministrazioni precedenti.

Mi fa piacere che oggi l'Amministrazione uscente dica cose che, magari, avrebbe dovuto tenere in considerazione precedentemente e non l'ha fatto. Lungi da me, però, il far polemica, in quanto faccio solo delle puntualizzazioni. Queste sono le linee programmatiche di un quinquennio e le abbiamo elencate. In queste linee programmatiche ci sono tutte le risposte agli argomenti che avete richiesto: sono leggibili e traducibili.

Comincio col dare alcune risposte precise. Per quanto riguarda il Cons. Sponghini, non entro nella polemica che non concerne le linee programmatiche. Non voglio fare polemica, ma apprezzare il discorso sulla partecipazione, in quanto noi l'abbiamo sempre detto, sempre sottolineato e sempre cercato. Quando sarà il momento di iniziare a lavorare faremo le nostre proposte e presenteremo le nostre idee.

Collegandomi alla richiesta di Chiara, desidero far presente che noi abbiamo detto, da sempre, che avremmo voluto e che predisporremo i Piani della Sicurezza e della Viabilità. Riguardo a come lo faremo e a come lo proporremo, lo discuteremo tutti insieme. Non abbiamo mai detto: "È roba nostra", ma abbiamo sempre affermato che vogliamo ascoltare anche i cittadini. Proprio per questo motivo può darsi che, invece, ci sia una partecipazione pubblica, e non politica, a questo genere di lavoro, nel caso qualcuno volesse sottolineare questo.

Abbiamo dimostrato ciò nelle Commissioni della volta scorsa. Abbiamo ridotto tutti i numeri, che erano esageratamente sbilanciati, solo ai Gruppi di maggioranza. A voi non è piaciuta la definizione "democratico", ma noi la ri-sottolineiamo. Questa è la democrazia. Abbiamo riportato il valore uguale delle persone. Ogni Gruppo partecipa alle Commissioni lavorando con lo stesso interesse, perché quando si lavora ad una Commissione si lavora per il bene dei cittadini. Questo è stato il segno che noi abbiamo voluto dare.

Ci sono stati chiesti degli interventi precisi. Per quanto riguarda le cave, parleremo nell'interrogazione. Abbiamo la nostra idea e l'abbiamo sempre detta. Abbiamo pronunciato qualche mese fa, in un Consiglio Comunale molto partecipato, quale è la nostra posizione. Non è che cambiando il posto di seduta cambiamo le posizioni. La nostra idea e la nostra mentalità rimangono le stesse.

Per quanto riguarda il Piano Regolatore, non siamo andati a fare nessun incontro particolare. Siamo andati a chiedere in Regione a che punto stava lo strumento urbanistico. Sappiamo, in quanto dettoci dall'Ufficio Tecnico, che il documento urbanistico sta creando vecchi problemi. Stiamo analizzando la situazione. Come voi stessi avete detto, sono 60 giorni che siamo qua. Abbiamo dovuto approvare un Bilancio che non era preparato da noi, per cui abbiamo dovuto dedicargli del tempo. Abbiamo preparato in fretta il Bilancio, in quanto si pensava che passasse per il 31 luglio poi, con il Decreto, è stato spostato al 30 settembre, ma noi stavamo lavorando per due strumenti che riteniamo importantissimi per la vita dei cittadini, in quanto i due strumenti finanziari riguardano la vita e gli interessi della gente.

Dobbiamo sottolineare, però, il discorso che si continua a trasportare con polemica da giorni. Il Consiglio Comunale era fissato per il 24 luglio. È stata una posizione decisa con la dottoressa, in quanto non c'erano i documenti del Ministero che dicessero riguardo allo spostamento

del 31 luglio. Abbiamo preferito fare questa cosa dicendo: “Sono quattro giorni. È possibile? Non è possibile?”. Noi avremmo voluto farlo ugualmente ed è stata una decisione di consapevolezza che i quattro giorni non avrebbero cambiato nulla, se non il discorso polemico che non ci saremmo aspettati questa sera per un segno di partecipazione. Noi non abbiamo mai chiuso la porta in faccia a nessuno e siamo il primo Gruppo, nella storia del Comune bellinzaghese, che ha offerto una delega a un Gruppo di minoranza. Siamo un Gruppo che, comunque, ha aperto la propria discussione. Non siamo chiusi a nulla e siamo aperti a tutto.

Non ho altro aggiungere. Se qualcuno dei collaboratori vuole intervenire, ben volentieri cedo la parola.

Chiede la parola il Cons. Verdelli.

**- CONS. VERDELLI Reginaldo**

Scusatemi, ma io, invece, questa sera sono in vena di polemica.

Debbo dire che persone che si vestono di verginità, quando poi non ce l’hanno, mi danno un pelino fastidio! Sì, ce l’ho con te, Cons. Spongini! A te, che hai fatto il tuo bel rimprovero al nostro Gruppo, dal momento che siamo in vena di polemica, volevo solo richiamare una cosa. A fine campagna elettorale avete fatto una manifestazione in questa piazza. Avete utilizzato il quadro elettrico appeso al Comune. Avete utilizzato la corrente di chi?

Intervento a microfono spento

**- CONS. VERDELLI Reginaldo**

Come cosa c’entra? Mi sembra che abbiate utilizzato delle cose che sono della comunità!

Interventi a microfono spento

**- SINDACO**

Io richiamo tutti al contegno.

Noi ti abbiamo ascoltato con correttezza e invito anche te a lasciare esprimere la sua posizione. Tu hai parlato e nessuno è intervenuto. Inoltre, per favore, chiedo al pubblico di non fare commenti futili. Avrete il modo di farli fuori, ma in questa sala occorre tenere un certo rispetto.

**- CONS. VERDELLI Reginaldo**

Sarebbe stato semplicemente corretto che, forse, quel poco di corrente che avete utilizzato l’aveste pagata alla comunità. È vero o non è vero? Non vi siete invece sognati di fare questa cosa. Mi sembra che utilizzare ciò che è della comunità non sia così “pulito”!

**- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Spongini.

**- CONS. SPONGHINI Fabio**

Se ho perso la verginità per questo... Probabilmente non mi sono fatto capire. La questione non consiste nell’utilizzare la corrente dell’Amministrazione, ma la questione, come Amministrazione, è organizzare un evento e far partecipare a quell’evento, organizzato da un’Amministrazione, che deve essere l’Amministrazione di tutti i cittadini bellinzaghesi – ha solo il 33% dei voti – l’intera cittadinanza. In un primo momento, invece, su alcuni strumenti è apparso che la manifestazione era organizzata dal Gruppo “L’Idea di Bellinzago”. Abbiamo lasciato perdere, in quanto ci è stato detto che si trattava di un errore di battitura e che, in realtà, era stata organizzata dall’Amministrazione, per poi far intervenire direttamente il Gruppo politico “L’Idea per Bellinzago”.

Non si tratta di una questione di patrocini che può dare l’Amministrazione Comunale a questa o a quella Associazione. Tantissime Associazioni hanno patrocini, da parte

dell'Amministrazione Comunale, perché utilizzano determinati servizi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Gruppo "Viviamo Bellinzago", nell'ambito della sua campagna elettorale, ha utilizzato un servizio dell'Amministrazione Comunale in quanto, durante la campagna elettorale, c'è la possibilità di organizzare determinati eventi e avrà usufruito di dieci euro, probabilmente esagerando, di cui quattro euro di costi dell'Amministrazione Comunale. Credo che abbia, comunque, dato altri benefici a qualche attività economica qua in giro.

Non è un problema di utilizzo il fatto di avere il patrocinio da parte del Comune, ma è il problema di utilizzare l'Amministrazione Comunale per darsi visibilità, come Gruppo politico, che non ha ragione di essere, in quanto "L'Idea per Bellinzago" non si deve fare propaganda, ma "L'Idea per Bellinzago" deve amministrare, per cui amministra, organizza l'evento come Amministrazione e non partecipa come "L'Idea per Bellinzago". "L'Idea per Bellinzago", nel momento in cui si vuole organizzare un evento suo proprio, chiede il patrocinio al Comune, chiede il patrocinio all'Amministrazione, utilizzerà anche lei la sua corrente elettrica e organizzerà il suo evento come "L'idea per Bellinzago", ma non come Amministrazione Comunale in quanto io, ad un evento organizzato dall'Amministrazione Comunale, parteciperei volentieri, ma se debbo venire lì e vedere che c'è l'aperitivo organizzato dal Gruppo politico "L'Idea per Bellinzago", non vengo. Questo fatto mi dispiace moltissimo, in quanto mi farebbe molto piacere partecipare, ma non vengo per una questione di principio; una questione alla quale è stata violata la correttezza in quello e vedo che viene violata la correttezza anche in altre cose.

Per quanto concerne la questione delle Commissioni, si vuole favorire il dialogo, la partecipazione e la discussione con le opposizioni però prima si tolgono e poi invece si dice: "Noi vogliamo assolutamente favorire il dialogo e la partecipazione e andremo direttamente a parlarne con i cittadini". Anche in quel caso si pensa a dei Piani pensati ed immaginati da questa Amministrazione Comunale e poi presentati ai cittadini con cinquecento contestazioni, ma anche da parte di persone che magari partecipano alle riunioni del nostro Gruppo politico, ma non direttamente con il Gruppo consiliare "Viviamo Bellinzago". Mi sembra di aver capito questo, ma non lo ritengo corretto. Ritengo corretto, invece, condividere prima, nell'ambito dell'Amministrazione Comunale, fatta di maggioranza e opposizione, determinati interventi e determinate questioni importanti, come può essere il Piano della viabilità, costruirli insieme – la maggioranza, chiaramente, avrà un ruolo prioritario – e poi discuterne con i cittadini.

#### **- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Mariella Bovio.

#### **- CONS. BOVIO Mariella**

Condivido l'osservazione fatta da Fabio Sponghini, ma non condivido assolutamente la risposta di Verdelli.

Se è valido questo discorso, allora anche tutte le Associazioni e tutti i Gruppi politici che per anni hanno utilizzato tutti i lunedì, tutti i martedì e tutti i mercoledì le sale comunali... C'è chi è andato dieci volte, chi è andato tre volte e chi è andato cinquanta volte. Adesso si conta la corrente elettrica? L'esempio che hai usato non era pertinente. Se il Gruppo politico usa una sala comunale, a volte c'è la corrente elettrica, altre volte c'è il riscaldamento ecc.. L'esempio non era assolutamente pertinente rispetto al fatto che un Gruppo politico – "L'Idea per Bellinzago" – debba servire l'aperitivo all'interno di manifestazione organizzata dal Comune, anche se da parte del Comune sarà sicuramente a costo zero, in quanto sappiamo tutti che i soldi non ci sono. Si tratta di un fatto etico, che non è condiviso da tutti, anche perché su facebook era comparso, in giallo-blu: "L'Idea per Bellinzago organizza la festa".

#### **- SINDACO**

Volevo dire a Sponghini che non deve mettere in bocca a me cose che io non ho detto.



Ho detto chiaramente che presenteremo come faremo i Piani, ma non ho detto che tu non ne farai parte e che non parteciperai ai lavori. Attieniti, quindi, a ciò che ho detto. Ho detto che faremo la presentazione di come realizzeremo questi lavori.

Sono passati due mesi. Saremmo stati antidemocratici se questa sera fossimo arrivati qui a dire: “Sponderemo x per questo e y per quello; abbiamo già il Piano pronto ecc..”. A questo punto faremmo non un’Amministrazione aperta al dialogo e all’ascolto, ma faremmo uno strumento, mero e proprio, accentratore. Non mi sembra proprio di aver mai manifestato, in questi anni – tu non c’eri, ma noi c’eravamo – questo genere di intenzione e non lo è nemmeno quello di stasera. Non fare, quindi, interventi fuori luogo.

Voglio ricordare che stiamo trattando il discorso relativo alle linee programmatiche, per cui chiederei a tutti di rimanere su questo punto e di non uscire dal seminato dell’O.d.G.. Per quanto riguarda tutto il resto, si tratta di discussioni di poco conto

Chiede la parola il Cons. Verdelli.

**- CONS. VERDELLI Reginaldo**

Sappiamo benissimo quali iter debba seguire qualsiasi Associazione di Bellinzago che utilizza delle strutture. Per avere un quadro elettrico mi sembra che ci voglia un’autorizzazione, o che ci sia un mandato dell’Ufficio Tecnico per fare una cosa del genere. Spero che ci sia, ma non si sembra.

Non basta chiedere il permesso del “Vecchio Forno” per poi fare l’aperitivo e distribuire l’aperitivo, quando tutte le altre Associazioni devono fare domande, richieste ecc.. la legge deve essere uguale per tutti.

Intervento a microfono spento.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, proseguiamo con l’O.d.G., in quanto questo punto non richiede la votazione.

**2. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PER LA GENTE PER BELLINZAGO” IN MERITO ALLE ALTALENE DEL PARCO DI VIA VESCOVO BOVIO**

**- SINDACO**

Legge l’interrogante Baracco.

**- CONS. BARACCO**

*“Interrogazione presentata dal consigliere comunale, Luigi Baracco, del Gruppo “Per la Gente – Per Bellinzago”.*

**Considerato** che da qualche mese, presso il parco giochi di Via Vescovo Bovio, antistante la struttura comprensiva di Via Antonelli, sono state rimosse, per motivi di sicurezza, le altalene danneggiate da ignoti ed essendo, la precedente Amministrazione, ben cosciente dei costi della loro sostituzione, non sostenibili nell’immediato periodo.

**Visto** che in data 9 giugno 2014 sono comparse delle nuove altalene poste sulla struttura delle precedenti, struttura che risultava, in ogni caso, instabile.

**Tenuto conto** che trattandosi di giochi dei parchi ad uso pubblico, ogni gioco deve rispettare determinati standard di sicurezza previsti da varie normative e che questi standard prevedono, appunto, dei costi, che tendono a lievitare rispetto all’installazione del medesimo gioco all’interno, ad esempio, di giardini privati.

**Preso atto** che il giorno successivo, in data 10.06.2014, le suddette neo installate altalene venivano prontamente rimosse dal personale dell’Ufficio Tecnico, interroga il

*Sindaco e la Giunta, in particolare l'assessore ai Lavori Pubblici e l'assessore alla Sicurezza per sapere:*

- 6. chi ha autorizzato la posa di dette altalene, chi le ha posizionate e se esse riscontravano lo standard di sicurezza;*
- 7. per sapere il motivo per cui dette altalene sono state così rapidamente rimosse e per sapere, qualora non fossero stati rispettati gli standard di sicurezza, quali provvedimenti saranno presi nei confronti dei responsabili”.*

Questa è una interrogazione che abbiamo fatto non per polemizzare ma, quanto meno, per tutelare il patrimonio del Comune e per sapere se l'Amministrazione ha fatto qualche passo, per capire chi si è appropriato, oppure se c'è stata involontariamente, da parte dell'Amministrazione, la volontà di andarle a mettere. Ancor prima delle elezioni, infatti, si era parlato molto del fatto che al giardino mancavano i giochi dei bambini.

**- SINDACO**

Scusa, Luigi. L'interrogazione è stata letta, per cui adesso va data la risposta.  
Risponde l'assessore alla Sicurezza, Piazza.

**- ASS. PIAZZA Walter**

Buonasera a tutti.

Capisco il cappello buonista che si è voluto mettere, ma io non l'ho interpretata proprio così questa cosa e, sinceramente, non riesco nemmeno a capire le motivazioni che hanno portato, nello specifico, a presentare questa interrogazione.

Posso capire che ci consideriate degli sprovveduti, ma pensare che lo siano anche gli impiegati comunali, permettendoci di mettere delle altalene su una struttura inagibile, mi sembra un po' azzardato.

Voglio fare presente, inoltre, che è alquanto inverosimile che come nuova Amministrazione, insediata da poco più di una settimana, avessimo, come obiettivo primario, il ripristino di due altalene. La verità è che se avessimo ereditato un impianto di video-sorveglianza efficiente, come prima cosa avremmo identificato i responsabili del danneggiamento iniziale e poi avremmo identificato il fantomatico autore che ha posizionato le due pseudo altalene.

Nell'interrogazione viene chiesto se le altalene rispondevano a determinati standard di sicurezza e poi il perché siano state rimosse. Se il fantomatico responsabile del posizionamento delle due altalene avesse posizionato due altalene in possesso dei requisiti di sicurezza, sicuramente l'Ufficio Tecnico non le avrebbe fatte rimuovere. Considerato che sono state rimosse, pare evidente che non fossero in possesso degli standard di sicurezza previsti.

Per quanto riguarda i provvedimenti presi, mi ricollego a quanto detto prima. Se l'impianto di video-sorveglianza fosse stato in possesso dei requisiti minimi previsti, saremmo stati in grado di rispondervi ma, purtroppo, l'impianto ereditato non è all'altezza della situazione.

Nell'interrogazione leggo testualmente: "...ed essendo la precedente Amministrazione ben cosciente dei costi della loro sostituzione, non sostenibili". Viene detto che l'Amministrazione precedente non ha sostituito le due altalene, in quanto i costi non erano sostenibili dall'Amministrazione. Dal momento che stiamo parlando dello stesso Bilancio, che abbiamo avuto in eredità, che cosa volete farci capire? Che non abbiamo nemmeno i soldi per poter cambiare due altalene?

**- SINDACO**

Il Cons. Baracco può esprimere se è favorevole o meno alla risposta.

**- CONS. BARACCO Luigi**

Io non sono assolutamente favorevole.

È vero che le telecamere possono non funzionare, ma il problema è se possono essere fatte delle indagini per capire chi le ha messe ed, eventualmente, andare a riprendere queste persone. Inoltre c'erano state anche le foto sui giornali riguardo a queste cose. Se si fosse voluto andare ad individuare chi è stato e poi andarlo a riprendere, si sarebbe potuto tranquillamente fare. Questo non è stato fatto, proprio mettendo a rischio l'incolumità anche di chi, eventualmente...

- SINDACO

Adesso tu non puoi fare commento libero.

D'accordo sul fatto che non sei soddisfatto, però il Comando dei Vigili è stato interessato della situazione e ha fatto le indagini che doveva fare.

Intervento a microfono spento

- SINDACO

Ha parlato di impossibilità di ricostruire l'avvenuto fatto.

Prendiamo atto che non sei d'accordo e procediamo con i punti all'O.d.G..

### 3. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "VIVIAMO BELLINZAGO" IN MERITO AL BANDO ATTUATIVO PROVINCIALE RELATIVO ALLE ATTIVITA' ESTRATTIVE.

- SINDACO

Legge l'interrogante, Chiara Bovio.

- CONS. BOVIO Chiara

Preferirei che leggesse il Presidente dell'Assemblea, come da Regolamento.

Ringrazio per la possibilità e dico questo senza polemica, in quanto non vorrei che metteste in bocca anche a me polemiche o pensieri che non esprimo. Preferirei, però, che la leggesse il Presidente dell'Assemblea, cioè il Sindaco.

Grazie.

- SINDACO

Non ci sono problemi. Per noi era un modo, invece, di essere trasparenti.

*"Premesso che l'art. 5 del PAEP (Piano Attività Estrattive Provinciali della Provincia di Novara) prevede l'attuazione della programmazione temporale delle attività estrattive attraverso la formazione di un bando attuativo che consente di regolare le volumetrie da assegnare per il periodo 2012-2018.*

*Considerato che con determina n. 3419/2012, la Provincia di Novara ha approvato la graduatoria da cui risultava ammessa l'istanza presentata dall'ATI, costituita da Allara S.p.A. di Casale Monferrato, M.C. Prefabbricati S.p.A. e Immobiliare Alto Novarese S.r.l., per una cava di metri cubi 895.675.*

*Ricordato che il Consiglio Comunale di Bellinzago Novarese, nella seduta del 28 novembre 2013, ha espresso parere negativo sull'ipotesi di realizzazione della nuova cava di cui sopra.*

*Visto che con delibera della Giunta Provinciale n. 67 del 18 marzo 2014, la Provincia di Novara ha emanato un bando integrativo per l'assegnazione di quantitativi in ambito estrattivo, a fronte di progetti da presentare entro il 30 aprile 2014.*

*Visto che con determina n. 1747 del 30 giugno 2014, la Provincia di Novara ha approvato la relativa graduatoria da cui risulta ammessa in quota libera l'istanza*

*presentata dall'ATI, costituita da Immobiliare Alto Novarese S.r.l. e M.C. Prefabbricati S.p.A., per una cava di metri cubi 729.000.*

*La sottoscritta Chiara Bovio, consigliere di "Viviamo Bellinzago", interroga la Giunta, nell'ambito delle competenze, per conoscere:*

- *Il parere dell'Amministrazione in merito, visto che nel nostro Comune ci sono già due cave, tuttora attive e considerato quanto già espresso dal Consiglio Comunale nel 2013.*
- *Se il parere di cui sopra fosse in linea con quanto espresso dal Consiglio Comunale del 2013, quali iniziative l'Amministrazione intende intraprendere, considerato il successivo iter dell'istanza, per rendere nota la posizione del Consiglio Comunale.*
- *Entro quale data si impegna a fornire al Consiglio Comunale e alla cittadinanza aggiornamenti in merito.*

*Chiedendo di inserire la presente interrogazione come integrazione all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale del 31 luglio 2014 o, in subordine, nel successivo Consiglio Comunale.*

*In attesa della risposta, porgo distinti saluti.*

*Chiara Bovio"*

Risponde all'interrogazione il consigliere delegato Verdelli Reginaldo.

**- CONS. VERDELLI Reginaldo**

Buonasera.

Per quanto riguarda il primo punto, vorrei tranquillizzare Chiara sul fatto che, in questi dieci anni, il nostro Gruppo è sempre stato contrario a che sul nostro territorio vengano fatte nuove cave e, soprattutto, costruiti impianti che non hanno attività produttive. Di conseguenza, visto e considerato ciò che era stato votato nell'altro Consiglio Comunale, non è che adesso, essendo maggioranza, cambiamo idea. Ci siamo schierati contro la cava e ci siamo schierati anche contro una M.C. Prefabbricati, la quale ha occupato il suolo di Bellinzago, non ha prodotto posti di lavoro e non ha fatto nulla per questo paese. Sul fatto invece, Chiara, che la M.C. Prefabbricati esista a Bellinzago, qualche colpa, forse, voi ce l'avete.

Intervento a microfono spento

**- CONS. VERDELLI Reginaldo**

Mi sembra che la licenza edilizia non gliela abbiamo data noi! Scusatemi! Visto che il nostro parere, comunque, non cambia rispetto a quanto ci siamo già espressi, dal momento che questo è semplicemente uno Studio di Fattibilità, aspetteremo il progetto definitivo e aspetteremo di vedere quali sono le reali intenzioni di questa Società. Ci sono degli iter, per cui ci sarà ancora il parere dell'Arpa, il parere della Forestale e ci sarà anche la Conferenza dei servizi, alla quale saremo chiamati e alla quale daremo un nostro parere.

C'è già un parere negativo del nostro Ufficio Tecnico, quindi un parere negativo dato da tecnici ad una cava...

Intervento a microfono spento

**- CONS. VERDELLI Reginaldo**

Su quella precedente ma, di fatto, non cambia moltissimo tra questa e l'altra, se non per il fatto che questa va semplicemente cinque metri sotto, quindi non va sotto falda come,

invece, era stato chiesto per l'altra. Aspetteremo e ci faremo sicuramente portavoce di questo nelle sedi opportune.

Per quanto riguarda la data, non saprei dartene una precisa. Sicuramente, per qualsiasi aggiornamento e per qualsiasi cosa succeda, c'è una Commissione. Attraverso la Commissione Ambiente informeremo innanzitutto questo Consiglio e poi, se sarà necessario, vedremo anche di informare i cittadini, magari anche con un'Assemblea pubblica, nel caso la cosa dovesse diventare così pericolosa da non poter contenere.

**- SINDACO**

Io chiederei, per cortesia, che dal pubblico si prendesse con più serietà la seduta del Consiglio Comunale, che è una cosa istituzionale e di estrema importanza per la vita del paese. Non siamo allo stadio, per cui chi vuole sorridere o criticare può farlo in un'altra sede. In caso contrario, la prossima volta sarò costretto, per Regolamento, a far sgomberare la sala. Se volete ascoltare siamo qui per parlare, per discutere e per chiarire tutti i problemi, senza fare sottofondi che possono schernire, o meno, le persone che stanno raccontando quanto è di loro dovere.

Grazie.

Passo la parola al Cons. Chiara Bovio.

**- CONS. BOVIO Chiara**

In linea di principio sono soddisfatta della risposta, con alcuni appunti che vado a descrivervi.

Parto dal punto 3, anziché dal punto 1.

L'interrogazione chiedeva entro quale data ci potrà essere un impegno dell'Amministrazione a fornire un aggiornamento. Questo non perché io pensi che l'Amministrazione abbia la sfera di cristallo, quindi adesso possa dire: "Guarda, so per certo che...". Una cosa certa, però, la sappiamo. Sappiamo che il progetto – non ricordo più se definitivo o esecutivo – dovrà essere presentato dall'ATI entro 90 giorni dalla graduatoria. Riguardo al terzo punto e alla data, per essere totalmente soddisfatta avrei voluto sentirmi dire semplicemente: "Guarda, sappiamo che ci sono questi 90 giorni di iter e se c'è qualcosa di nuovo aggiorneremo il Consiglio". Parlo di aggiornamento semplicemente in questi termini. Va benissimo la Commissione Ambiente come soggetto che possa darci riscontro e va benissimo, eventualmente, se le cose dovessero muoversi nella direzione che, nelle parole del consigliere delegato, è quella dell'Amministrazione, che condividiamo, se le cose dovessero muoversi nella direzione che, invece, non ci piace.

Il secondo punto è strettamente connesso al terzo. L'iter parla di questi 90 giorni eventualmente, comunque, nell'ottica della condivisione e della comunicazione. È chiaro che quell'iter va rispettato ai suoi passaggi alla Conferenza dei servizi, ai pareri dell'Arpa, ecc.. Il Consiglio Comunale, già con la discussione di stasera, potrà avere uno strumento, oltre al parere dell'Ufficio Tecnico, che era sul progetto precedente. Avrà, comunque, un piccolo elemento in più per poter far sentire la propria voce, qualora servisse.

Per quanto concerne il primo punto e il parere dell'Amministrazione in merito, rispondo al consigliere il quale, per tranquillizzarmi, mi diceva: "Guarda che non abbiamo cambiato parere solo perché abbiamo spostato la posizione da un lato all'altro del tavolo", riprendendo anche il discorso che faceva il Sindaco prima, quando accennava le linee guida programmatiche.

Voglio tranquillizzarmi anch'io, in tutta onestà. Questa è un'interrogazione fatta non per mettere in difficoltà l'Amministrazione o per dire: "Vediamo se adesso, che sono passati dall'altra parte, hanno cambiato idea!". Se questo vi è sembrato il tono, non credo che sia

così. Se pensavate, invece, che questo fosse l'intendimento di Chiara Bovio e del Gruppo "Viviamo Bellinzago", sarà a verbale che è stato detto: "Guarda che non abbiamo cambiato parere perché ci siamo spostati!". Francamente io ero convinta che non avesse cambiato parere.

Quando discutevamo delle linee programmatiche ho detto che l'obiettivo dell'interrogazione era di poterne parlare in Consiglio Comunale e non di dire: "Adesso vediamo un po' di mettere in difficoltà l'Amministrazione!". Se così fosse stato, avrebbe significato che quello che abbiamo detto prima riguardo all'opposizione costruttiva... Va bene che l'opposizione deve rompere le scatole – noi cercheremo di rompere le scatole, per carità! – però se ogni passaggio, anche quando viene detto: "È in ottica costruttiva", viene letto come in ottica distruttiva...

#### Intervento a microfono spento.

##### **- CONS. BOVIO Chiara**

Un attimo, finisco. Ho cinque minuti.

Io ho detto che sono parzialmente favorevole e sto spiegando, punto per punto, il motivo per cui sono parzialmente favorevole.

Riferendomi, poi, al primissimo punto e all'osservazione sulla M.C. Prefabbricati, non sto a rifare la storia in quanto non c'è tempo, però qualcuno, che non sa il perché, forse approfondirà il riferimento.

Cons. Verdelli e Consiglio tutto, se ci siamo intesi sull'obiettivo dell'interrogazione, l'andare a fare il riferimento alla M.C. Prefabbricati, coinvolgendo persone che nemmeno sono qua sedute al tavolo, è una forzatura. L'interrogazione era per dire: "Ragazzi, attenzione perché è stato ripresentato!".

Concludo dicendo che, comunque, ringrazio il consigliere per le risposte che ha dato e per la pazienza nell'ascoltare.

Grazie.

##### **- SINDACO**

Grazie, Chiara Bovio.

Nessuno ha pensato che l'interrogazione fosse uno strumento polemico o provocatorio, altrimenti non ci saremmo prestati al gioco. Noi abbiamo volutamente accettato per discutere e per parlare dell'argomento. Ognuno di noi ha il proprio modo di parlare e dobbiamo anche capire che sono le prime volte in cui un consigliere interviene e mette la sua passione in quello che dice, esprimendolo con il calore e con la passione che ha. Non mi sembra che abbia accennato a polemiche o a fattori strani. Riguardo al fatto che poi accenni a fatti storici, purtroppo quelli sono nei registri e nessuno li può cambiare. Questo è per dire che anche prima, se ho utilizzato uno strumento per fare polemica, non era quello lo strumento. Si parlava, infatti, di linee programmatiche e si è finito per parlare di una festa. Lui ha fatto un intervento su una cava di una proprietà che, invece, sarà una di quelle su cui si vuole intervenire. Forse questo è più attinente.

#### **4. ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE DELLE AREE, PARTE DEL SEDIME STRADALE, COSTITUENTI LE VIE: RIMEMBRANZA, TASSO, MANTEGNA, PETRARCA, FERRARI, CAMERI, LIBERTÀ, LEOPARDI E VOLTA**

##### **- SINDACO**

Questo è un punto estremamente tecnico. Si tratta di un punto che aveva visto l'Amministrazione precedente e l'aveva già approvato nella sua delibera di Giunta. È un punto che riguarda delle piccole strisce di terreno che sono rimaste a proprietà dei proprietari che, a loro volta, avevano ceduto queste strisciole al Comune. Con questo passaggio, quindi, si legifera il trasferimento di proprietà all'Amministrazione Comunale. Era un atto dovuto, in quanto era già stato effettuato qualche mese fa, per cui doveva solo passare in Consiglio Comunale per la sua ratifica definitiva. Questo è un argomento che deve essere messo ai voti.

Pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **5. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**

### **- SINDACO**

Passo la parola all'Ass. Luongo.

### **- ASS. LUONGO Pierpaolo**

Buonasera a tutti.

Ci troviamo a dover approvare il Regolamento della IUC (Imposta Unica Comunale). Questo, purtroppo, è un argomento un po' complesso. Molti hanno paragonato questa imposta al mostro mitologico Idra, che ha un corpo solo, ma diverse teste e precisamente tre: la TASI, la TARI e l'IMU.

Per stemperare un po' la situazione, debbo dire che la bozza l'abbiamo poi modificata ed elaborata in Commissione il 19 luglio. Penso che tutti possano confermare che abbiamo lavorato rapidamente e in maniera organica. Diamo atto anche alla buona volontà di tutti i consiglieri, in quanto hanno partecipato. In quell'occasione sono stati modificati alcuni articoli della bozza (art. 4, art. 7.7, art. 7.8, art. 36 e art. 46).

Questo Regolamento della IUC, in realtà, tratta della TASI e della TARI, in quanto l'IMU rimane regolamentato dall'apposito Regolamento, che era stato approvato con una delibera del Consiglio Comunale del 28 settembre 2012 e rimane tale e quale. Abbiamo fatto questa scelta come molti altri Comuni. Altri, invece, hanno preferito accorpare tutte e tre le teste di questo mostro in un solo argomento, però non c'è sembrato opportuno in questa fase, anche perché pare che l'anno prossimo cambierà tutto di nuovo. Sono state più le energie spese per farlo che il risultato, anche perché se un cittadino vuole poi controllarsi l'IMU, la TASI o la TARI, fa prima a prendere quello che gli interessa. Questo non toglie, poi, che si possa lavorare diversamente per l'anno prossimo.

Si tratta di un argomento prettamente tecnico, così come il punto n. 4. Tra l'altro è il riassunto di due leggi, in particolare la Legge 147 del 2013 e il Patto di Stabilità per il 2014. Le aliquote vengono deliberate separatamente.

Io non ho altro da dire. Se avete qualcosa da chiedere, sono a disposizione.

### **- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Baracco.

**- CONS. BARACCO Luigi**

Io entrerei subito nel merito della composizione di questo Regolamento. Dal momento che si chiede la collaborazione anche dei consiglieri di minoranza, ci siamo trovati a discutere il Regolamento il sabato mattina, quando già la convocazione del Consiglio Comunale era datata il giorno prima, cioè il venerdì. Questa ci sembra un'anomalia, in quanto significa che noi siamo arrivati lì e ci siamo trovati già impacchettato il nostro Regolamento, dopodiché abbiamo fatto qualche modifica non sostanziale. Questo mi sembra già un primo passo di non coinvolgimento delle minoranze.

Per quanto riguarda, invece, l'imposta IUC, quando il legislatore ha inteso accorpare tutto si parlava di una imposta unica. Ecco perché c'è questa anomalia che troviamo anche all'interno del Regolamento dell'IMU. Come già in campagna elettorale avevamo detto, avremmo voluto delle piccole modifiche.

La cosa positiva che ho incontrato è che, per quanto riguarda i magazzini pertinenti ai negozi, questi sono stati messi a posto e ciò mi fa piacere. L'altra cosa, invece, che non condivido assolutamente, è il fatto di riportare l'importo al minimo: da 12 euro a 6 euro. Dal momento che dobbiamo operare per l'interesse del cittadino, mi sembra che riportare l'importo minimo da 12 euro a 6 euro, visti i tempi in cui siamo anche economicamente, sia poco corretto nei confronti dei cittadini.

Trovarci impacchettato questo Regolamento ci ha lasciati un po' perplessi, anche perché, se fosse stato accorpato al discorso dell'IMU, si sarebbe potuto discutere maggiormente su come trovare delle soluzioni diverse. Staremo a vedere, eventualmente, le aliquote che verranno applicate. Speriamo che non si tratti di aliquote che vadano a penalizzare i cittadini.

Grazie!

**- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Sponghini.

**- CONS. SPONGHINI Fabio**

Io non ho partecipato alla Commissione, però sono stato aggiornato da Chiara Bovio.

Anch'io mi unisco a ciò che diceva il Cons. Baracco. Se si fosse costruito il Regolamento IUC, nel cui interno si inserivano i Regolamenti delle tre imposte, probabilmente sarebbe stato più semplice anche per il cittadino. Il cittadino avrebbe avuto un solo Regolamento con le tre imposte e su quello si sarebbe basato. Anche gli altri Comuni, bene o male, hanno fatto così. Hanno rivisto il Regolamento IMU inserendolo nel Regolamento IUC, quindi andando ad inserire in un unico Regolamento tutti e tre i Regolamenti, in modo da avere un documento e su quello basarsi. Io credo – questo sarà il responsabile amministrativo a vederlo – che si debba porre mano, in quanto alcune cose, con la Legge di Stabilità, sono state modificate, per cui il Regolamento IMU un ritocchino dovrebbe averlo.

Con l'approvazione delle tariffe IMU, TARI, TASI ecc., che dovrà essere fatta entro la presentazione del Bilancio di previsione, si potrà prevedere, ad esempio per l'IMU, che la prima casa, data in comodato al figlio, o data in comodato al genitore – adesso c'è solamente, per legge, la linea di primo grado – sia esentata dall'imposta. Se questo, però, non è previsto dal Regolamento, non potrà essere fatto. Se non si andrà, quindi, a mettere mano al Regolamento, questa scelta non si potrà fare. Si tratta di una scelta che anche in campagna elettorale noi avevamo promosso. Chiaramente sarà una scelta che dovrà fare l'Amministrazione, anche sulla base dei conti però, probabilmente, un ritocchino si farà.



**- SINDACO**

Passo la parola all'Ass. Luongo.

**- ASS. LUONGO Pierpaolo**

In effetti ci sono argomenti pro e contro per accorpare l'IMU e l'ICI. Tenete presente che anche lo Stato ha fatto questa scelta. In ogni caso c'è un articolo di legge che permette il fatto che l'Amministrazione scelga se accorpare o separare i due Regolamenti.

Parto dal secondo punto. Il discorso dell'IMU è trattato nell'art. 47, che rimanda alla legge vera e propria, la 147 del 2013, che citavo prima. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. In effetti, scaturiscono filosoficamente in maniera diversa. L'IMU è un'imposta patrimoniale, con interventi patrimoniali, mentre la TASI e la TARI sono imposte di tributi per i servizi; una riguarda il possesso, mentre le altre riguardano più l'occupante e altri criteri. In effetti, sia una cosa che l'altra, presenta dei vantaggi e degli svantaggi però, dal momento che la legge lo permette, abbiamo fatto questa scelta.

L'altro punto, al quale faceva riferimento Luigi, è relativo all'importo minimo, ed era trattato all'art. 8. In effetti, l'importo minimo era 12 euro, mentre adesso è stato portato a 6 euro. Anche questo è consentito dalla legge, in particolare all'art. 168 della Legge 296 del 2006. Questo articolo dice: "Gli Enti locali stabiliscono per ciascun tributo di propria competenza gli importi, fino a concorrenza dei quali i versamenti non sono dovuti o non sono effettuati i rimborsi". Abbiamo deciso anche per adeguare il gettito al Bilancio.

So anche – di questo mi potrà dare conferma Moreno – che alcuni Comuni l'hanno azzerata del tutto, mentre altri l'hanno portata a due, a quattro e qualcuno l'ha lasciata a dodici o a dieci. La legge consente che questa scelta venga fatta dall'Amministrazione, per cui accettiamo, ovviamente, anche le critiche. Far pagare di più non è mai bello.

Io ho concluso.

**- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Miglio.

**- CONS. MIGLIO Moreno**

Buonasera a tutti.

Volevo solo precisare che, in realtà, non è che si paghi di più. Il fatto è che se uno doveva pagare dieci euro di IMU, o dovrà pagarli di TASI, fino all'anno scorso non avrebbe pagato, mentre quest'anno paga dieci euro, in quanto fino a sei euro non paga. È vero che uno deve pagare, però non penso che una persona, che debba pagare dieci euro di tasse o di IMU, vada in malora per quella cifra. Noi, vedendo il Bilancio e tutte le spese che, purtroppo, il Comune sostiene, stiamo cercando di riuscire a recuperare qualcosina anche da queste piccole entrate, in quanto stiamo parlando di una soglia che va dai 6 ai 12 euro.

Grazie.

**- SINDACO**

Chiede la parola il Cons. Baracco.

**- CONS. BARACCO Luigi**

È vero, come tu dici, che questo è facoltà delle Amministrazioni. Teniamo presente che il legislatore con il 289 e con l'art. 110 diceva che, qualora non ci fosse stato nessun Regolamento, la quota minima sarebbe rimasta 12 euro e noi l'abbiamo mantenuta. È vero che la trovo un po' penalizzante. Si dice che il fatto di pagare 10 euro o pagarne 12 cambi

poco, mentre invece, secondo me, cambia, in quanto coloro che pagano queste piccole cifre sono, probabilmente, persone che hanno case di valore esiguo e che, forse, sono anche economicamente in difficoltà.

Voglio evidenziare che c'è una discordanza tra TARI e TASI e il Regolamento dell'IMU. Il Regolamento dell'IMU prevedeva che l'importo minimo fosse di 12 euro e non è citato che è stato riportato a 6 euro. Io terrò presente, quindi, che sull'IMU l'importo minimo è rimasto a 12 euro. Non avendolo accorpato a questo, non c'è nessun riferimento. È previsto il vecchio Regolamento e sull'IMU rimangono 12 euro. Mi spiace, ma su questo mi sembra che non ci siano dubbi.

Dal momento che qui parliamo solamente di Regolamento TARI e TASI, il vecchio Regolamento IMU prevedeva quello e così rimane. Mi rendo conto che andiamo a mettere ancora più in difficoltà le persone che devono pagare questa tassa.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva a maggioranza con 10 favorevoli e 2 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Auguro a tutti, a nome dell'Amministrazione, un breve periodo di riposo, visto che siamo nell'imminente periodo di ferie.

*Il prossimo Consiglio si terrà appena dopo il mese di agosto.*